IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 28 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 29 GENNAIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La politica interna offre, per non dir nulla addirittura ben poco. Nelle conversazioni del piccolo circolo di Montecitorio di ieri sera Madama si dimenò assai, ma non ne uscì che dimostrazioni contro il ministero e non si trovano molte difficoltà a superare le spiegazioni e le considerazioni esposte dal Ministro del Tesoro in una interessante intervista da un giornale torinese.

— I giornali hanno dato ampio risalto alla dimostrazione navale per l'inaugurazione della Mostra, pittano ora l'allarme per l'avvenuta turca verso il Canale di Suez. Certamente, un tre colonne, si dirigono infatti verso la sponda asiatica del Canale e lieri segnalavano la prima scaramuccia d'avanguardia e Kantara, una delle teste di ponte che potrebbe tentarsi la traversata del Canale con barche e pontili improvvisati.

— Più degna di considerazione si sembra l'osservazione che fra i turchi della guarnigione attuale e d'oggidì della sponda africana — inutili gli uni e gli altri di grossa artiglieria — si giuocherà probabilmente un'ultima partita, che impedirà la navigazione attraverso il Canale. Da qualche giorno infatti il passaggio è chiuso, e la chiusura è altrimenti e peggio che una vera e propria sospensione.

Qualche giornale ha rilevato che una eventuale sospensione del traffico nel Canale potrebbe far il gioco della Germania. Ma il Benedir in condizioni difficili per gli approvvigionamenti. Quanto ai rifornimenti di viveri, per quanto si riesca, quindi nella peggiore delle ipotesi, non vi sarebbe che ritardo quanto alle munizioni di approvvigione.

— Da ieri l'Italia ha due Ministri e i turchi riescono a passare dall'una all'altra sponda e sul Canale e l'egitto vorranno fare una passeggiata anche loro? Ma non per realizzare il famoso giuramento di Enrico Toti, ma per conquistare.

A parte, anzitutto, che il passaggio del Canale non è così facile come lo dipingono i bacchetta di Mosè, si potrebbe osservare che se la Turchia in guerra con la Triplice attacca la Gran Bretagna.

Ma, d'altra parte, Suvez pasola di troppo passaggio, per compiacenza, che dovrebbe tacere coi russi e coi'inglesi, ha tutt'altro interesse che quello di fare il piacere ai turchi e dell'italiani.

L'intelligente mestrata nell'incidente di Hodeida avvalora questa opinione, con la quale passiamo agli anechieri.

***

Sconcliere Ovest. — Parigi afferma che gli attacchi tedeschi della giornata del 27 furono respinti e che tutto il fronte, per un quadrangolo terreno per 600 metri nel Vosgi e in Alsazia, è rimasto intatto. Non aggiunge che le posizioni prese furono mantenute nella giornata di ieri, che, quindi, anche che le perdite tedesche nei giorni 26, 26 e 27 furono assai forti, che il successo superiore la sfera di ventimila!

Che il telegrafista abbia aggiunto qualche zero? Non è improbabile, anzi, secondo a base i disposti francesi.

Infatti il comunicato di Berlino di ieri mattina annunciava che altri 500 metri di trincea furono tolti ai francesi nella regione di Craonne; che i contrattacchi francesi vennero respinti non perdite per loro gravissime, e che altrettanto è detto per le posizioni nel Vosgi e nell'alta Alsazia.

La contraddizione è evidente; ma non abbiamo ragione di dubitare della precisione del comunicato tedesco. I fatti potranno in cimostrarmeno.

***

Sconcliere Est. — Per il momento, e specialmente dal giorno di vista, nulla di sostanziale di questo sanchiere e il più importante. Infatti gli accenni successivi continuano energicamente a respingere l'avanzare, sbigliandolo dalle posizioni sul versante dei Carpazi.

L'ultimo comunicato di Vienna registra che anche sul fronte di Galizia la neve ostacola dei russi, i quali l'avevano compagnia nella loro ritirata dell'undicesimo.

Riprese Tornaya, gli austro-ungarici negarono il mantenere a Wyszkow, dove è ritenuto un nuovo nuovo stabilimento.

I russi tentarono più tardi di riguadagnare tali posizioni, ma furono respinti con forti spinti; bilancio delle loro perdite: 700 prigionieri e sette mitragliatrici.

— Nulla di notevole nella revisione linea del Carpazio e in Bucovina e nella Polonia.

Risalendo alla Prussia Orientale, si sordiamo che ieri il comunicato russo affermava che i tedeschi erano stati respinti sulla linea Schirwindt-Szadelkarren, a nord-ovest di Pillalkum. Questo ha fatto dire ai giornali del Pillalkum che i russi erano già lì dai russi. Ciò non è sastto.

Infatti non si può neppur avere l'odierno comunicato russo, il quale informa soltanto che i combattimenti continuano nella regione stessa, dettagliando diversi attacchi tedeschi respinti sulle due rive della Vistola e in Polonia. Ma di un punto su tutto il fronte gallizzano dal Collo di Uszok a quello di Wyszkow.

— Il comunicato germanico registra che gli attacchi russi contro le posizioni della regione di Gumbinnen (Prussia Orientale) e della regione a nord-ovest di Pillalkum non furono compiuti: nessun cambiamento in Polonia.

***

Sconcliere Sud. — Tutto tace alla frontiera serba. Nessun combattimento degli austriaci vengamente a qualche attacco contro il Lowcen, senza conseguenze. Meglio così.

***

Sconcliere Ottomano. — Da Costantinopoli si annunciò che le truppe ottomane passando nuovamente all'offensiva, si sono avvantate fino a 40 km. di Oltr meridionale russi ad una ritirata completa.

Da Pietroburgo annunciano tutto il contrario! Dicono che un nuovo tentativo turco di ripendere l'offensiva in direzione di Oltr fu sospinto con gravi perdite per gli ottomani, i quali sarebbero stati respinti a sconfitti anche nell'avanzagna!

Non avranno torto di dire fin dal primo giorno, che sarebbe stato un caso ben raro trovare due giornali, uno turco e l'altro russo, che andassero d'accordo.

Politica diplomatica

(3) **Londra, 28.** — Il principe Youssoff aiutante di campo del Granduca Nicolaio ed capo Stato-maggiore è giunto a Londra, invito in missione presso il Re di Inghilterra.

Il principe di Youssoff è il conte Kinnoff sono stati ricevuti in udienza dal Re intime con l'Ambasciatore di Russia.

(3) **Berlino, 28.** — La notizia che il Governo italiano abbia dato il permesso alle navi da guerra che a Brest non ha fondamento.

Londra, 28. — Si annuncia da fonte autorizzata che il Presidente Wilson approvò il suo atto ad Bill sull'immigrazione a causa dell'articolo relativo agli analfabeti, che rimarrebbe respinto dalla Camera dell'immigrazione italiana.

Londra, 28. — Secondo informazioni Whitby riflette il punto di pretesa Wiley del partito nazionalista in sostituzione della Camera dei Comuni, in effetto tale carico all'ex Ministro della guerra, colonia Seely.

Non avendo potuto ascoltare queste trattative ed un unico sostenitore di Wiley, il deputato Gallard fiorra addetto all'amministrazione del tesoro.

Egli sarebbe contemporaneamente nel Cabinetto come segretario particolarmente del tesoro.

Londra, 28. — Si dichiara che la lunga partecipazione odierna il Parlamentario Lord Robertson prima della sua partenza per assumere il governatorato generale di Malta.

NEL MINISTERO AUSTRO-UNGARICO.

(3) **Vienna, 28.** — I giornali parlano di un imminente cambiamento nella direzione del Ministero Commercio, che sarebbe affidata al barone Call, quale Ministro.

Ministro comune della finanza e dal 1910 (in sostituzione all'attuale Ministro degli Esteri Baron Burian) il dott. Lesse de Bilinski, poiché, che fu già Ministro delle finanze, sarebbe stato nominato Governatore generale della Bosnia l'Austria-Ungheria.

La voce dà non ottiene corte già a Vienna ma anche a Budapest, e dimostra che la combinazione di cui sono disposti nella presidenza del Consiglio austria. Ma, di giorno in giorno, le difficoltà sembrano anziché lasciare dimostra che deve essere qualche cosa di vero.

IL NUOVO GABINETTO PORTOGHESE.

(3) **Lisbona, 28.** — Il nuovo Gabinetto è stato così costituito:

Presidenza del Consiglio, Ministero della Guerra e Affari degli Affari Esteri: Duarte-Costa;

Marina: Xavier Belio;

Finanziu: Alfredo Ernesto;

Istruzione Pubblica: Colonel Mendonca;

Lavori Pubblici: Antonio Ponte;

Interni: Gomes Teixeira;

Finanze: Santos Viegas;

Colonie: Ubaldo Gonsalves.

Da Berlino

Corrispondenza particolare del Popolo Romano

BERLINO, 28 ore 9 — Per la ricorrenza del Suo genetliaco l'imperatore ha concesso l'amnistia a diversi reati di carattere militare.

Tutte le pene disciplinari e pecuniarie e la restrizione della libertà personale sotto i sei mesi vengono condotte.

Per i reati politici l'amnistie contro i soldati combattenti vengono quasi tutte sospese l'amnistia è estesa ancora alla Baviera al Baden, Sassonia e Wurtemberg.

L'imperatore tenne il seguente discorso al 26° regg. fanf. di riserva formato principalmente da cittadini di Colonia.

« Ho fatto chiamare qui il 26° regg. fant. per esprimervi la mia soddisfazione per il valore e il disprezzo della morte.

Quando la fanteria attacca alla baionetta e respinge un nemico superiore anche esiguo; ma quando supporta il tremendo fuoco dell'artiglieria nemica, prendendo un coraggio tutto speciale e grande tenacia.

Voi, però, avete mostrato che il vostro valore non è inferiore alla fama della vostra città natale.

Sono lieto che la gioventù di Colonia abbia dimostrato di essere degna buona fama e le fama antica dei corpi dell'armata.

Dalla virtù vostra mi attendo che perseveriate nel fedele adempimento del vostro dovere.

Confido che le gioventi remana fara il suo possibile per abbattere completamente il nemico, che contrasta il passo. Dio si stanchi, ed ottenere la vittoria.

Mi attendo che voi, giovani di Colonia, riconterete nella vostra colubre città colla testa alta e le vostre fidanzate potranno essere fiere di voi. Addio, camerati! »

***

Per la ricorrenza del genetliaco giovanni al grande quartiere generale correvano dispacci di tutti i principi federati federati.

Nella risposta ai dispacci dell'Imperatore, il sindaco dell'Imperatore fu degnamente celebrato

Grande folla di popolo raccoltasi sotto la colonna della Vittoria, si ordinò in cortèo con la musica in testa rendendo omaggio all'imperatore.

Nelle chiese ebbero luogo cerimonie religiose, le scuole furono vacanze.

Le truppe hanno fatto gli scacchieri della guerra recarono alla stazione accompagnate dalle musiche fra gli applausi del pubblico dalle finestre e gettavano lieti.

***

Radoff, *leader* dei liberali bulgari, ha dichiarato ad alcuni giornalisti di Costantinopoli, prima di partire: « Sono soddisfatto del risultato delle trattative. E' superfluo ripetervi che la Bulgaria intende mantenere con voi vicinevolmente con la Turchia

« Il protocollo relativo firmato ieri un accordo fra Bulgaria e Rumenia quando la Rumenia rinuncerà alla neutralità la Bulgaria occuperà durante la guerra i balcanica.

In ogni caso tale trattato non sarebbe rivolto in alcun modo contro la Turchia.

« Al contrario, se la Rumenia accettasse le proposte russe e tentasse muovere contro l'Austria, la Bulgaria dichiarerebbe subito la guerra alla Rumenia. »

Radoff esercita infine che a causa delle difficoltà l'influenza russa esercitata in qualche circolo bulgaro è molto diminuita.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(4) **Parigi, 28.** — Camera. — Si approvale vari progetti di legge, e fra gli altri, dopo le dichiarazioni del Ministro della guerra, quello che autorizza il Governo a fare impegni di spese straordinarie.

Il progetto che autorizza il Governo a fare delle emissioni dei buoni del tesoro e che concerne la emissione di obbligazioni a breve scadenza.

Il progetto che autorizza il Governo ad aumentare il personale ausiliario della Marina.

Il progetto che autorizza il Governo a vietare i ricorsi in cassazione contro le sentenze dei Consigli di guerra.

Il progetto che autorizza il Governo a vietare l'esportazione di cavalli.

Il progetto che autorizza il Governo a vietare l'esportazione di carbone.

Fino ad oggi il Governo Svedese da Udine non è ritenuto alla sua sede di Trieste. Il Consolato Generale d'Italia redigerà da un breve permesso per la Svizzera, via Udine, via direzione di Polizia per essere ispezionato dall'assalito ed ha avuto per suo destinatario una copia del verbale di deposizione del suddetto Emidecio.

Il Governo italiano impiega per ora avvenuto nella persona dell'impiegato del R. Consolato Generale d'Italia a Trieste.

ARMI ED ARMATI

ITALIA

STATO MAGGIORE GENERALE.

Tren. gen. Barattieri di S. Pietro onora Paolo — Tren. gen. Carrara Giuseppe — collocato a disposizione.

Tren. gen. Martina Carlo Gaetano — è dispensato dal servizio per età.

Tren. gen. Perpoli Pietro — conte Alfonso, in disponibilità, richiamato in servizio e collocato a disposizione del Ministero.

Tren. gen. Brizzola cav. Ottavio — comand. divisione mil. Milano — nominato comandante del XI Corpo d'armata.

Tren. gen. Tassoni cav. Ottilio, a disposizione per infermità, comand. divisione militare Milano.

Magg. gen. Lenchantin cav. Luigi — comand. divisione mil. di Trieste — promosso tenente generale.

Magg. gen. Carpi cav. Vittorio — comandante div. mil. di Perugia — id. id.

Magg. gen. De Sichon sob. Matteo — comand. brigata Cagliari — collocato a riposo.

Magg. gen. Ferrero cav. Nicola — comand. brigata Cremona — collocato a disposizione per infermità.

Magg. gen. Del Bosco cav. Francesco — sostituz. brigata Cuneo — collocato a disposizione ausiliaria.

Magg. gen. Zanettini cav. Orazio — uscito dall'esercito a disposizione Min. Finanze — nominato comand. brigata Roma.

Magg. gen. Di Giorgio Alfonso — comandante brigata Marche — collocato in posizione ausiliaria.

Magg. gen. Salsa cav. Federico — comand. artigl. fortezza Rosa — collocato a disposizione per infermità.

Magg. gen. Scagnoli cav. Attilio — comand. brigata Valtellina — collocato a disposizione per infermità.

Magg. gen. Campo cav. Antonino — comand. artigl. campagna Napoli — collocato a disposizione per infermità.

Magg. gen. Del Negro cav. Enrico — comand. brig. Roma — collocato a disposizione per infermità.

I seguenti colonnelli sono promossi al grado di maggior generale:

De Medici sob. Edoardo — nominato comand. artigl. campagna di Napoli.

Caldarelli cav. Giuseppe — id. id. fortezza di Roma.

Rossi conte Giuseppe — id. id. campagna di Cremona.

Perni cav. Carlo — collocato a disposizione per ispezioni.

Cocuzzi cav. Pietro nominato comand. terr. genio Bologna.

Bernardesi cav. Alberto id. comand. brigata Cuneo.

Corrado cav. Adolfo id. id. id. Cuneo.

Bonfiglio cav. Gustavo — id. id. id. Valtellina.

Fabbri cav. Augusto — id. id. id. Marche.

Ravazza cav. Edoardo — id. id. id. Piacenza.

Bolzoni cav. Michele — id. id. id. Cuneo.

Ferrari cav. Degio — id. id. id. Brescia.

ALL'ESTERO

IL GENERALISSIMO DELL'IMPERATORE SUL CAMPO DI BATTAGLIA.

(5) **Berlino, 28.** — I corrispondenti di guerra del *Lokal Anzeiger* e del *Berliner Tageblatt* hanno ricevuti particolari sulla celebrazione del genetliaco dell'Imperatore Guglielmo, che fu festeggiato ieri.

La cerimonia si svolse nella medesima forma di un anno fa sul campo di battaglia. Erano presenti il Principe Ereditario, venuto dal fronte occidentale, il Principe Federico Leopoldo in uniforme di ulano, il Principe Augusto Guglielmo e il capo del quartier generale.

Quando all'Imperatore si trovavano il Cancelliere dell'Impero Von Bethmann Hollweg, il Grande Ammiraglio Von Tirpitz, il Ministro della guerra generale Von Falkenhayn, il Ministro della Casa Imperiale, il colonnello Lauger e il colonnello Lauger e il colonnello Lauger e

Ministero Marina

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MARINA MERCANTILE.

Presidente

S. E. Boselli avv. Paolo, dep. al Parlamento.

Vice Presidente.

Di Palma Federico, dep. al Parlamento.

Membri designati.

scelti fra le persone più versate nelle discipline giuridiche ed economiche che hanno attinenza all'industria della navigazione:

S. E. Boselli avv. Paolo, predetto;
Di Palma Federico, predetto;
Majorana avv. Dante, prof. R. Università di Catania;
Supino Camillo, prof. nella R. Università di Pavia;

scelti fra i componenti la Società di navigazione e gli armatori:

Biancardi prof. Dionigi, dir. Società di N. G. L.
D'Amico comm. Arturo, comdr. Società nav. servizi marittimi;
Peirce Guglielmo, armatore, residente a Napoli;
Polsinelli Carlo, vice dir. Società italiana navigazione « Puglia »;

scelti fra i componenti la Camere di commercio delle città marittime:

Graziano Emmanuele, pres. Camera commercio di Palermo;
Meneghelli Vittorio, pres. Camera commercio di Venezia.

ufficiali generali del Genio navale:

Ripa di Meana Vittorio maggiore gen. Genio navale;

direttori di costruzioni navali:

Orlando ing. comm. Giuseppe;

direttore di Stabilimento siderurgico:

Fera comm. ing. Cesare;

capitano di lungo corso, in rappresentanza dei Capitani marittimi:

Ortego cav. uff. cap. Giovanni;

macchinista navale in 1° in rappresentanza dei macchinisti navali:

Barabino Angelo;

rappresentante dei lavoratori del mare e dei porti:

Carosini Casimiro.

Membri di diritto.

Direttore generale della Marina mercantile

Bruno gr. uff. Carlo;
direttore gen. Opere marittime al Ministero di LL. PP.
Paoluccl gr. uff. Angelo;
ispettore gen. servizi marittimi al Ministero marina:
Pizzuti comm. Eugenio;

ispettore del Corpo delle Capitanerie di porto:

Maxinghi gr. uff. Francesco;
ispettore gen. del Commercio nel Ministero di A. I. e C.
Draguni comm. Carlo;
Piperno comm. Emanuele, dir. capo div. presso la Direzione gen. Marina mercantile *Membro e segretario.*

COMMISSIONE PERMANENTE.

Per l'illuminazione e il segnalamento delle coste.

Presidente.

Chierchia Gaetano, vice amm. riserva navale.

Membri.

Soele Francesco dir. capo divisione al Ministero LL. PP.
Costantino Arturo, cap. vascello riserva navale, capo Ispettorato fari e segnalamento marittimo.
Lo Gatto Domenico, ing. capo Genio civile.
Cozza Luigi, ing. id. id.
Giovetto Mattia, cap. di vascello dir. del R. Istituto idrografico.
Pesce Alfonso, capo sez. di 1ª classe, capo reparto amministrativo Ispettorato fari e segnalamento marittimo.
Del Balzo Giocchino cap. corvetta ris. nav. capo Uff. tec. fari e segn. marittimo.

Segretari.

Fanelli Gino, 1° Tenente Ispettorato fari e segnalamento marittimo.
Pagano Filippo, capo sez. 1ª classe al Ministero LL. PP.
Lucia Aristide, cap. Genio militare, addetto R. Istituto

COMMISSIONE DEI RICORSI PER LA LEVA DI MARE.

Presidente

Amoro D'Aste Stella Marcello, Vice-Ammir.

Membri

Salvarezza Cesare, cons. di Stato, senatore.
D'Agostino Ernesto, cons. di Stato.
Costantino Arturo, cap. di vascello R. N.
Reiner Guglielmo, cap. di vascello.
Galdi dott. Francesco, segretario - Ufficio Segreteria.

COMMISSIONE CONSULTIVA

per esame delle tariffe di particolare importanza

Presidente

Ghiodi comm. Massimo, cons. di Stato.

Membri

Faggella cav. Gabriele, cons. Corte Cassazione.
Riccardi comm. Giuseppe, vice avv. gen. erariale
Curzio cav. uff. Alfredo, capo sez. di 2ª cl. Min. Marina.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 contiene:

Avviso di Sorta.

LEGGI E DECRETI

R. D. legge col quale vengono concesse speciali facilitazioni ai trasporti sulle ferrovie dello Stato in conseguenza del terremoto del 13 gennaio 1915.

R. D. legge col quale viene delegata la direzione generale delle Ferrovie dello Stato per gli acquisti nel regno e all'estero di materiale e provviste occorrenti in seguito ai danni del terremoto del 13 genn. 1915.

RR. DD. riflettenti: Erezione in Ente morale - Approvazione di statuto - Trasformazione di patrimoni a scopo elemosiniero.

NEI MINISTERI

Min. di Agr. Ind. e Commercio: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. delle Finanze: Avviso di concorso per conferimento di Banchi Lotto.

R. Scuola di applic. degl'ingegneri in Bologna: Elenco dei laureati in ingegneria civile nell'anno accademico 1913-914.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 28. — A Cavasso è morto il cav. Pietro Giusta, notaio. Fu amico intimo di Giuseppe Garibaldi e tenente garibaldino.

Venezia, 28. — Il bragozzo *Parigi* la notte scorsa avvistò una lancia vagante pel mare. Il bragozzo si diresse verso la lancia e vide che vi era il cadavere di un uomo. Rimorchiata la barca fino al porto si constatò che il cadavere era quello di un marò, fatente parte dell'equipaggio della *Varese* naufragata giorni fa presso Pola.

La lancia era piena d'acqua. Si crede che l'infelice sia morto per fame o per assiderramento.

Milano, 28. — Iersera alla Democratica lombarda si è tenuta un'assemblea per svolgere un'interpellanza sull'atteggiamento dei deputati radicali nel momento presente.

Hanno parlato molti oratori e fra gli altri l'on. Agnelli.

E' stato votato un ordine del giorno nel quale la Società democratica lombarda approva l'ordine del giorno emanato dalla direzione del partito radicale.

COMMEMORAZIONE DI VISCONTI-VENOSTA

◆ (S) **Milano**, 28. Questa sera ad iniziativa dell'Associazione liberale si è tenuta al Cova una solenne commemorazione di Emilio Visconti-Venosta.

Una folla eletta gremiva l'ampia sala e in essa si notavano in gran numero le autorità e le notabilità cittadine.

Erano presenti, oltre i rappresentanti della famiglia Visconti-Venosta, il presidente della Camera, on. Marcora, l'on. Bsalini Sottosegretario di Stato per le Finanze, rappresentante il presidente del Consiglio on. Salandra, il Prefetto sen. Panizzardi, i generali comandanti il Corpo d'armata e la divisione di Milano, il sen. Ponti pres. dell'Associazione liberale, gli on. senatori Greppi, Mangiagalli, Esterle, Albertini, Gavazzi e Sormani, gli on. deputati De Capitani, Benino, Valvassori Peroni, Gambazotta, Agnelli, Cesare Nava, Degli Occhi, Meda, Sioli-Legnani, ed altre autorità.

Alle 21.30 entra nella sala S. A. R. il Conte di Torino accolto da una imponente ovazione al grido di *Viva Savoia!*

Quando il Principe ha preso posto, il segretario dell'Associazione liberale dà lettura di un telegramma del presidente del Consiglio on. Salandra e di una lettera del Sindaco di Milano avv. Caldara, di adesione alla cerimonia.

Quindi il sen. Ponti presenta con elevate parole l'oratore sen. prof. Francesco Orsini, il quale, salutato da ripetuti applausi, parla nobilmente di Emilio Visconti Venosta, ascolta alla fine da una ovazione entusiastica.

Italia Centrale

Firenze, 28. — Anche a Firenze cominciano a sentirsi gli effetti della disoccupazione.

Stamane abbiamo avuto una piccola dimostrazione che fortunatamente è finita per l'intervento immediato della forza pubblica. Un centinaio di disoccupati prima si è riunito in piazza del Duomo e poi in piazza V. Emanuele. Costoro portavano un cartello sul quale era scritto: « Abbiamo fame! Vogliamo lavoro! ».

Mentre si formava la dimostrazione alcuni agenti in borghese informarono della cosa il Commissario di S. Giovanni e questi con buone parole riuscì a persuadere i dimostranti a tornarsene a casa.

Nel pomeriggio scorsa insistente la voce che in piazza dei Merli dovesse aver luogo un comizio di disoccupati per improvvisare una dimostrazione. In quella località si trovavano riuniti circa 200 operai i quali si sono diretti alla spicciolata verso il centro della città. Però il comizio non ha avuto luogo.

Alle 16,30 una commissione si è recata a palazzo Vecchio per essere ricevuta dal comm. D'Adamo, ma questi era assente essendosi dovuto recare a Roma presso il Ministero di A. I. e C., onde provvedere all'invio di grano alla città di Firenze.

La Commissione fu ricevuta dal segretario generale del Comune comm. Camera.

— Questa sera, alle 18,5 è terminato lo scrutinio di controllo dei candidati eletti consiglieri comunali e domani mattina avrà luogo la proclamazione.

S. Benedetta de' Marsi, 28. — Fra le vittime che il terremoto ha fatto in questo paese è anche il cavaliere Francesco Magnani, vecchio giornalista e redattore della *Nuova Antologia*. Egli è perito con un figlioletto mentre altri due con la moglie si sono salvati.

Il povero Magnani lascia largo compianto in quanti lo conobbero.

Italia Meridionale

Napoli, 28. — Da parecchi giorni un fortunale violentissimo ha imperversato nel Mediterraneo e nel Tirreno, causando il ritardo di molti piroscafi e la mancata partenza di altri.

In città poi un temporale, ha causato parecchi danni, senza fortunatamente disgrazie di persona.

Isole

Siracusa, 28. — E' arrivato il Governatore di Malta, generale Paget, che questa notte stessa partirà alla volta di Malta sul piroscafo *Misurata*.

Siracusa, 28. — Stamane alle ore 2 è stata avvertita una scossa di terremoto. Nulla più che un po' di panico.

Provincia Romana

Civitavecchia, 28. — Sono partite alla volta di Roma il Presidente ed il Segretario della Congregazione di Carità e tre suore del Preziosissimo Sangue per ricevere ed accompagnare qui 50 bambine, divenute orfane in seguito al terremoto. Le bambine suddette saranno accolte parte nel locale Orfanotrofio femminile e parte nella sede dell'Associazione per la protezione della giovane.

Civitavecchia, 28. — Un violento temporale imperversa nel nostro porto. L'acqua qualche volta si riversa sulla banchina. I piroscafi giungono con ritardo. Il maltempo ha gravemente danneggiato lo stabilimento balneare del Pirgo.

Fiumicino, 28 — Durante la notte una violenta tempesta si è scatenata sulla costa. Nessun naviglio è stato danneggiato, ma si son dovuti rafforzare gli ormeggi.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate ogli 29 gennaio:

Foria di Savona, con Genova — *Ricasoli*, con Genova e Maddalena — *Verona e America*, con Capo Sperone — *Città di Siracusa*, con Napoli — *Porto di Adalia* e *Princess Iolanda*, con Palermo e Vittoria.

Drammi di terra e di mare

PIROSCAFO ITALIANO AFFONDATO.

(S) **Norfolk** (*Stati Uniti*) 28. — Il vapore italiano *Angelo Parodi* è affondato causa il cui tempo a trecento miglia da Cap Henry. L'equipaggio, di 27 uomini, è perduto.

Il guarda-coste *Itasca* riferisce che si tenne presso il vapore *Parodi* per quattro giorni per rimorchiarlo. Il *Parodi* mancava di carbone e di provvigioni, e rollava nel mare tempestoso, che impedì al guarda-coste di prenderlo a rimorchio.

Durante la notte di lunedì vi fu una fitta nebbia. Il mare burrascoso sbalzò infranse il vapore, del quale all'indomani mattina non rimanevano che rottami galleggianti.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Achille Vitti costituirà una compagnia.

Il debutto avrà luogo prossimamente al *Teatro del Popolo* di Milano. Saranno parte della compagnia, oltre ad Achille Vitti, Annibale Ninchi e Luigi Almirante. Sarà prima attrice la signora Tettoni. La compagnia rappresenterà: *Notte di San Giuliano* di Pantini; il *Diamante del Gran Turco*, di Tocci; *Fiera d'autunno*, di Caprin e *Tiberio Graccо*, di Pantini.

— *Centomilioni di dote!* E' il titolo di un nuovo lavoro di Valentino Soldani. La commedia è moderna ed appartiene al genere comico-sentimentale.

I personaggi non sono molti. Vi sono alcune gustose macchiette provinciali, poichè i primi due atti si svolgono in provincia in una cittadina toscana. Il terzo ed ultimo atto si svolge invece in un castello medioevale che avrà una punta parodistica al genere storico sin qui trattato da Valentino Soldani.

***

Varie. — *La musica e la guerra.* — La guerra ha avuto curiose ripercussioni sulla vita musicale dei vari paesi. Prima della guerra — scrive la *Semaine Littéraire* occupandosi della cosa per quel che concerne la Svizzera — a forza di sacrifizi le nostre città riuscivano a gran fatica a tenere in vita una orchestra insufficiente e per raggiungere questo risultato bisognava fare appello a tutta la generosità dei mecenati, alle sottoscrizioni pubbliche. Ad ogni momento si lanciava un appello disperato allo scopo di salvar la vita ad una società di concerti ridotta agli estremi. Una delle conseguenze nefaste della difficoltà provata a mantenere in vita artificialmente le orchestre era quella di concentrare tutta l'attenzione sopra una sola forma di musica, la musica sinfonica. Non si pensava più ai concerti dei solisti ed alla musica da camera, eliminata a poco a poco. Or è venti anni i quartetti erano una istituzione sacrosanta. Sei mesi or sono invece, non trovavano alcun posto nella vita e nell'attività musicale. Ora, che cosa vediamo oggi? Comitati ed imprese di concerti sospendono la loro attività. I teatri di musica sono chiusi. Ed ecco che quasi naturalmente, ogni cosa tende a rimettersi al posto. La musica da camera rinasce e ci si accorge che ella non ha perduto nulla del suo fascino antico.

Alcuni comitati avendo licenziate le loro orchestre i musicisti hanno preso loro, in qualche luogo, l'amministrazione dei concerti sinfonici, ma a dosi normali e ragionevoli. In Svizzera intanto si è dato un po' il bando ai musicisti stranieri. Quelli che oggi organizzano concerti sono svizzeri e reclutano i loro colleghi non più esclusivamente in Germania come facevano una volta, ma tra gli artisti francesi, belgi, italiani, che la guerra ha fatto rifluire nella repubblica elvetica.

Nello stesso tempo la Svizzera si è accorta di avere in patria ottimi direttori d'orchestra e anche per questo è il caso di dire che la guerra ha fatto prender conoscenza della forze indigene, prima ignorate o trascurate.... Certo non si tratta, per ora che di soluzioni provvisorie. I concerti così organizzati non procurano al loro organizzatori che ricavo infimo, un magro supplemento d'incassi da aggiungere al provento delle lezioni. Ma si è dimostrato questo: che gli artisti sono capaci d'iniziativa e d'organizzazione e capiscono meglio quale è il gusto del paese.

AUGUSTO

Commemorazione dei concerti dell' Accademia di Santa Cecilia

A cura dell'Accademia di Santa Cecilia, si terrà il giorno 2 febbraio alle ore 15 un grande concerto commemorativo del ventesimo anno da che furono fondati in Roma dalla Accademia i concerti sinfonici ed orchestrali.

Il concerto, al quale sta attendendo alacremente il m. Molinari, comprenderà musiche antiche e moderne, vocali e istrumentali, sacre e profane e darà un'idea rapida ma sufficiente del luminoso cammino percorso dalla musica. A tale eccezionale esecuzione oltre all'orchestra parteciperanno il coro stabile dell'*Augusteo* i valorosi soli.

ESPOSIZIONE BELGA A LONDRA.

(S) **Londra**, 28. E' noto che all'Accademia Reale è stata organizzata una Esposizione per il fondo di soccorso alla guerra. La sezione belga di pittura e scultura dell'Esposizione è stata inaugurata dalla Principessa Clementina del Belgio, col Principe Vittorio Napoleone. I proventi delle opere vendute sono destinati a soccorrere gli artisti belgi.

MORTE DI UN'ATTRICE FINLANDESE.

Telegrafano da *Pietrogrado*, che è morta a Helsingfors la prima attrice drammatica finlandese Ida Aalberg. Aveva 50 anni.

MUSICISTI MORTI IN GUERRA.

Telegrafano da *Weimar* che sono caduti in guerra i due direttori d'orchestra del Teatro di Coste, Wickey e Grosshler. Ambedue ebbero in Francia la croce di ferro per il loro valoroso contegno, ma rimasero uccisi in successivi combattimenti.

Scienze e Lettere

LA NUOVA UNIVERSITA' DI FRANCOFORTE.

Telegrafano da *Francoforte sul Meno*, che la nuova Università è frequentata finora nonostante la situazione anormale da 616 studenti, tra i quali 100 donne.

MORTE DI UN LETTERATO FRANCESE

Si annuncia la morte a Parigi, a cinquantotto anni, di Federico Loliée, letterato giornalista, autore di opere storiche e letterarie.

Aveva pubblicato interessanti volumi sulla società del Secondo Impero: *La Fête Impériale*, *La Duc de Morny*, *l'Impératrice Eugénie*, un libro sulla *Vocation littéraire*, una *Histoire de la Comédie Française* de 1658 à 1908 una *Histoire des Littératures comparées*, un *Dictionnaire des femmes*, un volume su Talleyrand, ecc. ecc.

Lolliée ha passato la sua vita a collezionare documenti e corrispondenze con cui componeva lavori sempre interessanti.

Era sempre gentile e sorridente e soprattutto un lavoratore infaticabile.

SPORTS

CACCIA ALLA VOLPE - Alle Tre Fontane.

Tempo incerto — terreno pesante.
Sono fuori 20 coppie di cani.
Entrati in campagna alle Tre Fontane, ove non si trova nulla riprese quindi la via Ardeatine si va fino a Torre Archetti ed alla Cecchignoletta ove si trova una volpe che traversa la Cecchignola, passa la via del Divino Amore e viene presa in una buona dopo 25 minuti di veloce galoppo. Si caccia ancora a Porta Medaglia, Castelluccia e Tor Pagnotta senza trovar più nulla.
Presenti al meet 25 cavalieri.
Buona giornata.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE - IX SEZIONE PENALE

Pres.: cav. Polloni — *P. M.*: cav. Albertini — *Canc.*: Bullina — *Difesi*: avv. Fabrizi, Gregorini, Sotis, Gasparri, Valeri e Carpani.

Il disastro di via del Tritone

Da due giorni si discute sull'ammissibilità o meno delle numerose parti lese che intendono costituirsi parte civile. Esaurita questa importantissima parte si procederà immediatamente all'interrogatorio degli accusati ingegnari Bibolini e Satta e del civilmente responsabile comm. Ceci.

Il dibattimento occuperà parecchie udienze essendo stati citati moltissimi testimoni.

Novità, Varietà, Aneddoti

I MOBILI DI PIERPONT MORGAN.

Il fisco americano, in vista di calcolare i diritti dovuti per la successione del fu Pierpont Morgan, ha fatto procedere ad un inventario dei mobili lasciati dal ricchissimo banchiere collezionista.

Il mobilio del palazzo situato all'angolo di Madison Avenue e della 36ª strada a New York è calcolato da solo a franchi 5,004.372,50; l'argenteria è stimata fr. 527.750,25 e diversi gioielli preziosi 335.775 fr.; i vini nella cantina 100.130 fr.; un arazzo di Boucher, datato dal 1755, indicato come di Aubusson ma è probabilmente è di Beauvais, è valutato 250.000 fr.; e un paesaggio di Corot, *D'albero coricato attraverso il fiume*, 160.000 fr.; *La Vestale*, statua in marmo di Houdon datata dal 1787, 90.000 fr.; un tappeto della Savonnerie 100.000 fr.

Due bottiglie da vino in oro cesellato di lavoro veneziano appartenute al un Doge, sono stimate 75.000 fr. cinque grandi vasi della Cina 75.000 fr.

Il mobilio della camera da letto di Pierpont Morgan è stato valutato 50.000 fr.

Il più bell'ornamento del Palazzo di Madison Avenue era la celebre biblioteca. Il mobilio e gli oggetti di arte che la guarnivano non compresi libri, manoscritti e collezioni contano nel totale per 1.388.745 fr. gli arazzi di Bruxelles vi figurano per 75.000 fr.

Quanto ai quadri antichi della Scuola italiana, che vi si trovano nel numero di una diecina, il prezzo più elevato è stato attribuito al ritratto di Giacomo Torna buoni del Ghirlandajo, 125.000 fr., e i più ridotti 50.000 franchi.

LA CITTA' DALLA MORBIDA AZZURRA.

E' Tabriz in Persia di cui i turchi hanno violato il territorio. E Tabriz è una meraviglia che sfugge alle curiosità dei *touristes* ordinari.

La signora Dieulafoy ha descritto la bellezza delle maioliche che decorano le rovine della sua Moschea azzurra « cupola della Fede » distrutta da un terremoto nel 1780.

Ma non è per i suoi monumenti che Tabriz è ammirabile, quantunque vi si contino ancora diecento settanta Moschee e nel Bazar, quattromila cinquecento botteghe, quaranta caravanserragli e settanta stabilimenti di bagni; è per i suoi giardini.

Giacente nella pianura dominata dai contrafforti del Savalan e dello Schendl, Tabriz, al di là di una cinta di diciotto chilometri di circuito, stende i suoi sobborghi graziosi in mezzo ad innumerevoli verzieri, irrigati da novecento canali.

UN DENTE DI MASTODONTE.

Gli scavi, intrapresi al sud di Londra hanno messo in luce delle vestigia preistoriche della massima importanza. Si è trovato, specialmente, un dente di mastodonte, che non misura meno di 30 centimetri.

Esso è stato trasportato a Lancaster House, dove gli zoologi tenteranno di trarre dal suo esame le caratteristiche dell'enorme animale, al quale esso apparteneva qualche centinaio di migliaia di anni or sono.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 29 Gennaio 1915 — S. Aquilino
Leva il sole alle 7.23 — Tramonta alle 5.18
Leva la luna alle 9.28 s. — Tramonta alle 6.27 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 28 Gennaio — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Te p.	Cielo
Pietrogr	—12 0	nevica	Nizza	—	—
Amburg.	—3 0	coperto	Zurigo	—8.0	coperto
Vienna	—	—	Istpoli	8.0	3/4 cop.
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—3.0	sereno	Atene	10.0	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. mentig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	minu
Genova	2.0	1/4 coperto	mosso	6.0	2.0
Torino	2.0	nebbioso	—	0.0	—3.0
Milano	1.0	coperto	—	2.0	—1.0
Venezia	—1.0	nevica	agitato	2.0	—1.0
Bologna	0.0	nevica	—	5.0	0.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	4.0	coperto	agitato	7.0	3.0
Firenze	2.0	coperto	—	4.0	0.0
Roma	8.0	1/2 coperto	—	10.0	7.0
Bari	10.0	coperto	mosso	14.0	5.0
Napoli	10.0	coperto	grosso	13.0	5.0
Milato	—	—	—	—	—
Trieste	4.0	piove	—	8.0	— 1.0
Palermo	11.0	coperto	agitato	13.0	10.0
Messina	14.0	coperto	mosso	14.0	8.0
Cagliari	8.0	piove	mosso	12.0	4.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti alquanto forti primo quadrante, cielo vario località alpine, nuvoloso altrove con pioggia, temperatura rigida. Regioni appenniniche venti forti terzo quadrante, cielo nuvoloso, piogge specie località meridionali, temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti molto forti secondo quadrante basse regioni, forti del primo rimanenti, cielo nuvoloso, piogge, temporali regioni meridionali, temperature diminuite, mare grosso. Versante tirrenico venti molto forti terzo quadrante basse e medie regioni, del primo Liguria, Toscana, cielo nuvoloso, piogge, temporali regioni centrali e meridionali, temperature diminuite, mare grosso. Versante jonico venti molto forti intorno libeccio, cielo nuvoloso, piogge, temporali, temperatura diminuita, mare grosso. Coste Ibiche venti forti occidentali, cielo nuvoloso, pioggie, temperature diminuite, mare molto agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 s/ mare. L'altezza della stazione è di 60.60 — Barometro a mezzodì 740.7 — Termometro centigr. massima 10.3 — Minima 7.0 — Umidità relativa 62 — assoluta — 5.69 Vento a mezzodì SW Stato del cielo coperto.

Mezzeverbo.

T

Spiegazione del giuoco precedente:

Popo-lazio-ne — POPOLAZIONE

STATO CIVILE

MATRIMONI del 28 gennaio.

Colaiacchi Aristide trentenne con Mariani Pasqualina
Sarnicoli Roma scalpellino con Lenzi Maria
Bianchetti Alessandro salariato Comune con Pinzi Giovanna
Bonaro Giovanni impiegato con Paolo Teresa
De Santis Cesare barcaiuolo con Mercolli Adele
Pitorri Fausto fruttivendolo con Moschi Anna
Pignini Carlo avvocato con Zanzottti Antonia
Cleonelli Giacomo tipografo con Bonaffio Emilia
Mastorelli Fernando chauffeur con Rossi Antonia
Neri Gioacchino bracciante con Carinaldesi Maria
Zorzi Ello avvocato con Okrassewska Costanza
Antolini Caterina possidente con Celeste Angelo
Ciangola Augusto operaio con Palermoli Caterina
Cinti Giuseppe ferroviere con Vittori Cesarina
De Rosa Giuseppe avvocato con Squitti Maria Teresa
Nicolini Pietro usciere con Barlacchi Giuseppa
Ogli Domenico verniciatore con Brighella Concordia
Pieri Giuseppe contadino con Santri Bonaventura
Mazzagno Giuseppe impiegato con Vannicelli Giulia
Calarco Ontario calzolaio con Santito Mariannina

MATRIMONI del 27 gennaio

Dell Livio pittore con Bonanni Carolina
De Simoni Gioacchino muratore con Lagare Rosa
Malossi Romolo corniciaio con Novelli Elvira
Guglielmetto Giovanni calzolaio con Silvan Maria
Tramontano Angelo tramviere con Mariani Amelia
Gentile Romeo impiegato con Sironi Ines
Rossi Francesco macchinista con Fondrini Ada
Genoloni Antonio possidente con Fedeli Giuseppina
Rosa Pietrantonio fruttivendolo con Basili Marzia
Bonelli Giuseppe oste con Di Giandomenico Teresa
Biondi Roberto artigliere con Bacchini Teresa
Fornaro Samuele ottico con Del Monte Dalia
Melandroni Enrico malpelino con Cinti Antonia
Cipriani Antonio mercaiuolo con Corbaldini Amelia
Marini Augusto ebanista con Rastelletti Giulia
Ghiriatti Luigi sarto con Ruggeri Giuseppina
Simoni Mariano carbonaio con Cairoli Santa
Ghirlino Antonio possidente con Fusco Fernanda

Nati e morti denunciati il 27 gennaio

Nati 43 nati-morti 2
Morti 54 di cui 13 sotto i 7 e sui e 22 ospedalieri

MORTI

Calvagni M. Concetta fu Domenico 86 Roma ved. Scaglione
D'Ovidio Alessandro fu Angelo 42 Cappella
Simoncili Gaspare 80 Fara Sabina Guardia M.te con.
Aviso Prospery fu Antonio 37 S. Marco Argentano est.
Mazza Rosa di Vincenzo 78 Campobasso ved. Filocalimi
Tamburri Filippo fu Vincenzo 75 Roma artista teatrale ved.
Cianfrini Antonio fu Lorenzo 62 Civitavecchia ed.
Astolfi Maria di Vincenzo 30 Capistrello
Marchionni Gio. Antonio fu Andrea 60 Cese
Francesconi Carlo di Domenico 44 Magliano Sabf
Cera Loreta di Filippo 39 Avezzano
24 Giovanni Battista di Giacinto 11 Avezzano
Monteleoni Filomena fu Raffaele 80 Roma ved Cloud
Vecori Maria fu Giuseppe 72 Norcia ved. Cassamata
Caramani Antonio fu Stefano 72 Terni con.
Ciampi Sale Riccardo fu Luigi 30 Roma impiegato con.
Pancretti Pietro 35 Teramo vicolo con.
Bellisari Ettore di Michele 22 Castelfidardo scritturale ed.
Alari Alessandro fu Mariano 62 Roma commesso ved.
N 11 maschi prefughi defunti lungo il tragitto Avezzano-Roma
N 9 femmine profughi defunte lungo il tragitto Avezzano-Roma di cui si ignora ogni generalità. Rilasciano al Verano le relative fotografie
Carnali Attilio fu Vincenzo 71 Roma impiegato ved.
Bottoni Zaira fu Ferdinando 28 Livorno sub.
Carocci Giulia fu Alessandro 79 Roma con. Mandolesi.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Palignano – Municipio: 29 genn. – Appalto servizio notturno urbano per anni cinque.

Fiumalbo – Municipio: 30 genn. – Costruzione della strada che da questo abitato fa capo alla provinciale di Sestola. – L. 43.12911

Ministero Pubblici Istruzione: 31 genn. – Concorso ad un posto di studio gratuito di uno semi-graziato nel R. Collegio femminile degli Angeli di Verona.

Roma – Intendenza di Finanza: 1° febbr. – Forniture di 3 mila lenzuola per stabilimenti della R. Guardia di Finanza. – L. 40.000.

Giardini – Municipio: 1° febbr. – Costruzione di un ponticello L. 32.200.

Sarzana – Municipio: 1° febbr. – Appalto rimunerazione diritti di occupazione suolo pubblico a tutto il 1919.

Ministero Lavori Pubblici e R. Prefettura di Grosseto: 2 febbr. – Costruzione della strada di allacciamento fra il Castello della Marina, nell'Isola del Giglio – L. 141.403.

Montevarchi – Municipio: 2 febbr. – Costruzione strada rotabile per Monte Falcone – L. 65.182.

Sonnino – Municipio: 3 febbr. – Costruzione acquedotto – L. 272.800.

Ministero Lavori Pubblici: 3 febbr. – Costruzione della strada di allacciamento dell'abitato di Sermoneta alla provinciale Terracina-Sezze – L. 204.805.

Torre del Greco – Municipio: 3 febbr. – Costruzione edificio scolastico – L. 131.338 – Ribasso vantaggioso.

Alessandria – Intendenza di Finanza: 4 febbraio – Costruzione rivendita privativa in Alessandria 2ª.

Bonifati – Municipio: 4 febbraio – Costruzione acquedotto – L. 71.567.

Campomarino – Municipio: 4 febbraio – Costruzione edificio scolastico – L. 41.588.

Spoleto – Municipio: 4 febbr. – Costruzione della strada interna comunale Spoleto-Acquasparta e propriamente del tratto compreso fra Portoria di Croce-arruggia in questo Comune e la provinciale Terni-Todi presso la stazione ferroviaria di Acquasparta – Lire 246.164.

Roma – Municipio: 6 febbr. – Costruzione 2ª tronco del collettore della Valleceia di S. Agnese – L. 270 mila.

Milano – Municipio: 8 febbr. – Manutenzione delle vie alzaie ed opere annesse nell'alveo del Ticino, nel tratto compreso fra Sesto Calende ed il ponte per la provinciale di Cioggio, in servizio della navigazione del Lago Maggiore al naviglio Grande, durante il quinquennio dal 1° luglio 1916 al 30 giugno 1921. – Spesa presunta a base d'asta L. 38.700 – completamente L. 14.000 – e per l'intero periodo a base d'asta L. 92.800 – completamente L. 34.500.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via Arenula 68 **Roma**.

PILLOLE DI
CATRAMINA
BERTELLI
rimedio di gran lunga superiore ad ogni altro contro
TOSSE
RAFFREDDORI - LARINGITI - CATARRI - BRONCO-POLMONITI

LA GUERRA IN EUROPA

DIARIO

26 giugno 1914 — *Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Consorte a Serajevo.*

23 luglio — Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

25 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 » La Russia dichiara alla Francia che non può disinteressarsi della Serbia.

28 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.

» » Mobilitazione russa ai confini austriaci.

» » L'Austria notifica alla frontiera russa.

» » Inizio delle ostilità con la Serbia.

» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.

31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Serbia.

» » Bombardamento di Belgrado.

» » Bulgaria, Rumania e Stati dichiarano la neutralità.

1 Agosto - La Germania dichiara guerra alla Russia - Prime scaramucce ai confini tra-russi-austri e russo tedeschi.

» » La Turchia si dichiara neutrale.

» » I tedeschi occupano il Lussemburgo.

» » La Germania chiede il passaggio nel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» » La Germania dichiara guerra alla Francia.

» » L'Italia dichiara la sua neutralità a stabilisce la frontiera.

» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» » Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.

» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau ed un altro Bona e Philippeville in Algeria.

» » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» » Liegi è occupata dai tedeschi.

» » Operazioni austro-tedesche alla Polonia russa.

8 » Il Giappone occupa Altkirch e Mulhouse, fili inglesi occupano la costa del Togo

10 » Rottura tra Francia ed Austria-Ungheria.

11 » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati da questa città e dai dintorni ritirandosi verso Belfort.

12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

» » La Germania vuole alla Turchia gli Incrociatori Goeben e Breslau ribattezzati Sultano Selim.

14 » Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).

17 » Sull'Alsazia viene sfondato un piccolo territorio tedesco presso Altkirch.

» » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» » Le truppe austro-ungheresche entrano in Serbia occupano Sabacz.

18 » Vittoria inglese in Lorena.

» » I tedeschi si accampano dal Nordpeine entrano in Francia presso Longwy e si avanzano dal Vosgiano Reburno di Barbiere entrano in Francia a Lunerville.

23 » I russi occupano Lemberg (Austria).

24 » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

» » Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

26 » Presa di Namur.

» » Gli austriaci occupano i russi a Kraszik.

» » Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* viene colpito dai russi di fuoco e affonda nel golfo di Finlandia.

» » Gli austro-ungarici vengono battuti a Lemberg e si ritirano al territorio serbo.

28 » L'Alto Comando francese ritiene parte di truppe dell'Alsazia-Lorena per rinforzare la truppa sulla linea a nord ovest della Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.

» » Occupazione tedesca di Longwy.

» » I russi occupano altri territori austriaci il confine prussiano.

27 » Dopo vivi combattimenti durati tre giorni se tutto il fronte in forze francesi con i tedeschi degli inglesi sono respinte sulla intera linea.

28 » Combattimento navale presso Helgoland tra navile navi inglesi e tedesche. Il combattimento tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi danneggiate.

» » I tedeschi attaccano il Congo belga.

» » Grandi combattimenti nei russi presso Sandomiers.

1 set. - Occupazione tedesca di Reims.

» » Vittoria russa a Lemyl.

» » Tradizionale rivista di capitale francese da Parigi a Bordeaux.

2 » I russi occupano Leopoli.

5-12 » Combattimento in Francia dalla Marna a Verdun con spiegamento dei tedeschi. Combattimenti tra austriaci e russi dalla estesa linea dalla Galizia, con vantaggio per questi. Ritirata russa in Prussia orientale.

8 » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

12 » I tedeschi prendono Giveti.

» » I franco-inglesi riconquistano Reims.

22 » Tra incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.

5 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen per concentrarsi maggiori forze nella grande battaglia che maggiormente agì austro-tedeschi.

6 » Capitolazione di Anversa.

12 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

16 » È contrattaccamento tedesche vengono affondate dalle navi inglesi.

20 » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

25 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

26 » Navi tedesche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia grossa città di un porto russo della Crimea e distruggono alcune piccole navi.

28 » Gli inglesi bombardano Zeebrugge e Ostenda affondati.

2 novemb. Russi e navali sugli estremi nel Mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati.

» » Ritirata della truppa austro-ungheresche e la Turchia e la Triplice Intesa mondo in Serbia. Prime avanzate di scaffire verso russe e sconfitte di Gorna.

» » Gli inglesi bombardano ed occupano Alexandrab nel Mar Rosso.

» » Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato.

» » Alcuni in re nemici tedeschi bombardano Yarmouth e Lowestoft.

3 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.

» » L'Austria, inglese *Indomit* affondato per le sue ultime posizioni ben fortificate. Abbiano preso Tsingtau ed abbiano raggiunto, impegnato il nemico Wynshaw, ove è combattuto di nuovo il combattimento sempre in miriguardo avversario.

4 » Nelle colline a nord di Wynshaw e presso Verdun i russi avanzano mezzo in valore rinforzi hanno costretto gli inglesi a ritirarsi. Le truppe inglesi vengono sfondate presso Ypres.

5 » Gli inglesi bombardano Cuxhaven.

6 » Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato.

7 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.

8 » Gli inglesi bombardano Cuxhaven.

9 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

11 » Liegi è occupata dai tedeschi.

12 » Operazioni austro-tedesche alla Polonia russa.

» » Il Giappone occupano Altkirch e Mulhouse, fili inglesi occupano la costa del Togo

13 » Rottura tra Francia ed Austria-Ungheria.

» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati da questa città e dai dintorni ritirandosi verso Belfort.

14 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

15 » La Germania vuole alla Turchia gli Incrociatori Goeben e Breslau ribattezzati Sultano Selim.

16 » Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).

17 » Sull'Alsazia viene sfondato un piccolo territorio tedesco presso Altkirch.

» » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» » Le truppe austro-ungheresche entrano in Serbia occupano Sabacz.

18 » Vittoria inglese in Lorena.

» » I tedeschi si accampano dal Nordpeine entrano in Francia presso Longwy e si avanzano dal Vosgiano Reburno di Barbiere entrano in Francia a Lunerville.

23 » I russi occupano Lemberg (Austria).

24 » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

» » Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

26 » Presa di Namur.

» » Gli austriaci occupano i russi a Kraszik.

» » Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* viene colpito dai russi di fuoco e affonda nel golfo di Finlandia.

» » Gli austro-ungarici vengono battuti a Lemberg e si ritirano al territorio serbo.

28 » L'Alto Comando francese ritiene parte di truppe dell'Alsazia-Lorena per rinforzare la truppa sulla linea a nord ovest della Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.

» » Occupazione tedesca di Longwy.

» » I russi occupano altri territori austriaci il confine prussiano.

27 » Dopo vivi combattimenti durati tre giorni se tutto il fronte in forze francesi con i tedeschi degli inglesi sono respinte sulla intera linea.

28 » Combattimento navale presso Helgoland tra navile navi inglesi e tedesche. Il combattimento tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi danneggiate.

» » I tedeschi attaccano il Congo belga.

» » Grandi combattimenti nei russi presso Sandomiers.

1 set. - Occupazione tedesca di Reims.

» » Vittoria russa a Lemyl.

» » Tradizionale rivista di capitale francese da Parigi a Bordeaux.

2 » I russi occupano Leopoli.

5-12 » Combattimento in Francia dalla Marna a Verdun con spiegamento dei tedeschi. Combattimenti tra austriaci e russi dalla estesa linea dalla Galizia, con vantaggio per questi. Ritirata russa in Prussia orientale.

8 » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

12 » I tedeschi prendono Giveti.

» » I franco-inglesi riconquistano Reims.

22 » Tra incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.

5 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen per concentrarsi

---

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(6) **Parigi, 28.** — Il comunicato ufficiale della ore 16 dice:

Il 27 gennaio ore il quartiere generale di Cagliano. I nostri avversari avevano approfittato per questa occasione un grande sforzo. Esso è si verificato una parte di loro forze vantaggio. La giornata è stata buona per oil. Tra tutta l'estensione del fronte i nostri gli attacchi sono stati respinti nettamente.

Nella regione di Craonne, a perdita subita dal nemico i 26 e 27 rappresentano numerosi l'effettivo di una brigata. I prigionieri tedeschi hanno detto l'impressione di aver subito un grande disastro. Le nostre perdite in morti, feriti e sorpresi, in questi due giorni sono di circa 1.500 uomini. Il numero dei tedeschi del combattimento e ora il parziale abbandono sempre più numerosi.

Il resto della giornata è stato calmo. Nella regione di Craonne e Craonnelle durante il bombardamento, stanno si sono invasi tre ricolone al nostro centro ostile, ma sono state respinte a fuoco e la presa parte dell'attacco. I nostri occidentali si hanno resi il terreno che avevano momentaneamente.

Nel settore di Reims a da Reims all'Argonne dalla di quelle, non si sono segnalate che azioni di artiglieria e scaramuccie sulle batterie nemiche. Come è stato detto ieri un attacco tedesco sull'Argonne a Calonne Madame alle 8, alle 10 e alle 13 sono stati completamente respinti.

Le stesse è avvenute di un attacchi tedeschi nel bosco di Saily (sud est dell'ultimo Ribaldy che dominano). Questi attacchi sono stati respinti a fuoco e baionetta.

Nel Vosgi abbiamo progredito sensibilmente a nord di Sancene sulla peculiar del Signal e del Mer Rouge. Il numero dei prigionieri è aumentato.

Lo stesso è avvenuto a sud-ovest di Sennes e sud-est di Saigne.

Presso Lunna abbiamo guadagnato terreno e intaccato le difese accessorie del centro.

Progresso analoghi hanno avuto luogo di Almendwiller e Bourgheim e Ile Bas.

Il tentativo di contrattacco presso Carney, l'altro nacco di un bottaglione tedesco è stato respinto.

Nella regione montagnosa a sud-ovest di Thann, il 26 e il 27 ad est di Ypres, e la Bassée a Grenay, nulla di importante da segnalare, salvo il fatto che il nemico ha gittato bombe asfissianti e vuotate.» uomini.

FONTE GERMANICA

(6) **Berlino, 28.** — Comunicato della sesta della Fiandra, Middelkirke e Steyne sono stati bombardati dall'artiglieria nemica.

Sulle alture di Craonne abbiano sloggiato ai nemici un altri 300 metri di trincee attuate all'est accanto alle quali si trovano ancora numerosi cadaveri francesi. Le posizioni conquistate al nemico nel Labirinto. Un contrattacco francese fu respinto senza difficoltà. Il nemico ebbe nel combattimento del 25 al 27 perdite gravi. Oltre 1500 cadaveri francesi giacevano ora davanti ai nostri reticolati. Inoltre, a nostra prigionieri, compresi quelli mussulmani nel bollettino del 27, caddero nelle nostre mani.

Nei Vosgi, nella regione di Senenes e del Bas de Sapi, parecchi attacchi francesi furono respinti con perdite rilevanti per il nemico un ufficiale e cento soldati francesi furono fatti prigionieri. Le nostre perdite in questi combattimenti furono lievi.

Nell'Alta Alsazia i francesi hanno attaccato, nel fronte Nieder Steinbach — Nieder Aspach, Aspach, Aspach, le nostre posizioni presso Aspach. Anche qui furono respinti con perdite di Rischen. Gli attacchi furono compiuti respinti con esito perfetto del nemico. Le perdite del nemico furono particolarmente gravi a sud di Aspach. Nella regione di Thann, presso i francesi si rilanciano in gran disordine. Cinque sottoufficiali francesi furono fatti prigionieri.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (6) **Vienna, 28.** Un comunicato ufficiale dana di ieri reca:

Attualmente sanke la vallata del Negy-Ag e alcuna del monte Lysa. Nella regione di Lubien la vallata fino nella regione a nord di Ochsenwiese. Una forza avanzata, *Jahres Abschnitt* ha preso una sua ultima posizione ben fortificata. Abbiano preso Tarnow ed abbiano raggiunto, impegnato il nemico Wynshaw, ove è combattuto di nuovo il combattimento sempre in miriguardo avversario.

Nelle colline a nord di Wynshaw e presso Verdun i russi avanzano mezzo in valore rinforzi hanno costretto gli inglesi a ritirarsi. Le truppe inglesi vengono sfondate presso Ypres.

Nelle regioni a nord-ovest di Cracovia e presso Varsavia i russi avanzano mezzo in valore rinforzi hanno costretto gli inglesi a ritirarsi. Le truppe inglesi vengono sfondate presso Ypres.

Nel resto del fronte nel Carpazi nessuno notificazione essenziale della situazione.

Ad est della vallata del Nagy-Ag calma.

Nella Galizia occidentale e nella Polonia combattimenti di scaffigliere e piccole azioni.

Fronte del generale Boehm-Ermolli

(6) **Pintrograd, 28.** — Comunicato del Gr. Stato maggiore.

Sulla Prussia Orientale il 26 i combattimenti sono continuati nelle regione Mallwelshen-Lautenburg. Sulla sinistra della Vistola nessuno fatto di eccezionale importanza. Nella regione di Sandomiers e Nowani sono stati contrattaccamenti e scontri di distaccamenti e reparti minori che hanno prodotto risultati a noi favorevoli. Nella regione di Cracovia e Skierniewice abbiamo ottenuto insignificanti successi.

Nella zona situata dalla Vistola nella notte del 28 e durante la giornata seguente non è stato segnalato in genere che combattimenti di artiglieria, particolarmente violenti i tedeschi hanno diretto attacchi ripetuti contro il nostro fronte nella regione di Lodz, ma gli attacchi sono stati respinti. Durante una di questi battaglie l'ospedale di questa regione, situato direttamente sulla linea del fuoco, è stato distrutto. Le nostre ultime sono stati sanitari alla battaglia.

Gli alleati di Varsavia e Ivangorod hanno attaccato ripetutamente i tedeschi sono anche essi falliti.

Nella regione di Ossowetz la nostra artiglieria ha bombardato con successo le fasce nemiche e violento ed obbligò una batteria tedesca presso il villaggio di Altenka.

In Galizia i combattimenti si svilupparo su una sola larga zona al nord di Cracovia e del Golfo Polacco a sud-ovest di Kimpolung si seguito un combattimento di artiglieria.

(6) **Berlino, 28.** — (Ufficiale) — Tentativi inigiati di attacco da parte dei russi sono fallite completamente. Gli distaccamento russo in parte presso Plock, a nord-est di Sierpe.

In Polonia nessun cambiamento.

SCACCHIERE SUD

FONTE MONTENEGRINA

(6) **Cettinje, 28.** — Nessun cambiamento nella parte nata. In nord occidentale ancorate nelle Bocche di Cattaro hanno iersera cannoneggiato le nostre posizioni presso Seguine dalla parte del monte Lovcen e di Grahovo.

Il loro fuoco non ha avuto alcun risultato e ai artiglieria montenegrina ha risposto con efficacia che obbligò i nemici ad allontanare le loro navi.

Nessun altro avvenimento a segnalare.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(6) **Costantinopoli, 28.** — Un comunicato del Quartier Generale di Costantinopoli dice:

— Le nostre truppe, passando di nuovo all'offensiva, il sesto combattimento a difendere il fronte di Sarikamich il nemico che si trovava dinanzi ad esso ed battuto presso Kara-Urgan e Kara-Urgan. Presso, Kara-Urgan, durante la ritirata hanno incendiato Narman, villaggio russo, per vendicarsi sulle nostre navi nel mercato che vi si trovava.

FONTE RUSSA.

(6) **Pietrogrado, 28.** — Un comunicato dallo Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Il 26 ore, nostre presso il Tchorok, nella regione che sono che la fasce vallate ripresa. Dimmeno e qualche non entrare la in le non nostre. Nella regione di Olty stiamo attaccando ai nemici obbligatia nel mercato sulla destra del fiume Tchorok. Nella regione di Bayazid, nessun avvenimento importante. Nella regione di Van gli avanzi delle truppe armene che erano state battute presso Vastan hanno attaccato i villaggi di Kurdi che si trovano a nord del lago di Van. Gli armeni hanno saccheggiato e bruciato i villaggi di Kurdi.

LA GUERRA IN MARE

FONTE INGLESE.

(6) **Londra, 28.** — Nel suo rapporto preliminare sul combattimento di domenica scorsa il vice-ammiraglio Sir Cyril Berry Custance dice che i prigionieri salvati di *Kolberg* sarebbe stato assolutamente distrutto dal fuoco dell'incrociatore tedesco. Le navi che presero il fuoco di Pepe non erano gravi e le due navi entrarono quasi immuni in battaglia. Le altre navi della squadra non erano state toccate. Le perdite sono state lievissime.

(6) **Londra 28.** — I giornali pubblicano Ammiragliato nessuno notizia dei comunicati pubblicati dal giornali, la flotta inglese aveva lasciato le sue base subito sono a raggiorno al largo del incrociatore leggeri e le contrattorpediniere. Durante tutta la notte si vedevano sul mondo ora scritto delle navi luci e che l'ammiraglio Beatty aveva giunse in tempo origini. Gli equipaggi entrarono dal desiderio di venire a contatto con il nemico. Un messaggio di sorpresa inglesi averano per primi entrò la flotta nemica. Erano le 7 del mattino. Il primo colpo di cannone fu sparato. Le ore stato state a tempo distanza, ma il secondo rapporto il Beatty.

Allorchè l'ammiraglio Beatty si recò a bordo del incrociatore *Royal Princess* dopo che l'inseguimento era terminato, i marinai *Tremendous* si urlò da *Princess Patricia* *Royal* il suono *di battaglia dell'ammiraglio* Beatty. Mentre ritornava da *Princess Royal* a bordo della tenuta postarono.

(6) **Pintrograd, 28.** — Comunicato del Gr. Stato maggiore.

Sulla Prussia Orientale il 26 i combattimenti sono continuati nelle regione Mallwelshen-Lautenburg. Sulla sinistra della Vistola nessuno fatto di eccezionale importanza. Nella regione di Sandomiers e Nowani sono stati contrattaccamenti e scontri di distaccamenti e reparti minori che hanno prodotto risultati a noi favorevoli. Nella regione di Cracovia e Skierniewice abbiamo ottenuto insignificanti successi.

Nella zona situata dalla Vistola nella notte del 28 e durante la giornata seguente non è stato segnalato in genere che combattimenti di artiglieria, particolarmente violenti i tedeschi hanno diretto attacchi ripetuti contro il nostro fronte nella regione di Lodz, ma gli attacchi sono stati respinti. Durante una di questi battaglie l'ospedale di questa regione, situato direttamente sulla linea del fuoco, è stato distrutto. Le nostre ultime sono stati sanitari alla battaglia.

Gli alleati di Varsavia e Ivangorod hanno attaccato ripetutamente i tedeschi sono anche essi falliti.

Nella regione di Ossowetz la nostra artiglieria ha bombardato con successo le fasce nemiche e violento ed obbligò una batteria tedesca presso il villaggio di Altenka.

In Galizia i combattimenti si svilupparo su una sola larga zona al nord di Cracovia e del Golfo Polacco a sud-ovest di Kimpolung si seguito un combattimento di artiglieria.

(6) **Berlino, 28.** — (Ufficiale) — Tentativi inigiati di attacco da parte dei russi sono fallite completamente. Gli distaccamento russo in parte presso Plock, a nord-est di Sierpe.

In Polonia nessun cambiamento.

SCACCHIERE SUD

FONTE MONTENEGRINA

(6) **Cettinje, 28.** — Nessun cambiamento nella parte nata. In nord occidentale ancorate nelle Bocche di Cattaro hanno iersera cannoneggiato le nostre posizioni presso Seguine dalla parte del monte Lovcen e di Grahovo.

Il loro fuoco non ha avuto alcun risultato e ai artiglieria montenegrina ha risposto con efficacia che obbligò i nemici ad allontanare le loro navi.

Nessun altro avvenimento a segnalare.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(6) **Costantinopoli, 28.** — Un comunicato del Quartier Generale di Costantinopoli dice:

— Le nostre truppe, passando di nuovo all'offensiva, il sesto combattimento a difendere il fronte di Sarikamich il nemico che si trovava dinanzi ad esso ed battuto presso Kara-Urgan e Kara-Urgan. Presso, Kara-Urgan, durante la ritirata hanno incendiato Narman, villaggio russo, per vendicarsi sulle nostre navi nel mercato che vi si trovava.

FONTE RUSSA.

(6) **Pietrogrado, 28.** — Un comunicato dallo Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Il 26 ore, nostre presso il Tchorok, nella regione che sono che la fasce vallate ripresa. Dimmeno e qualche non entrare la in le non nostre. Nella regione di Olty stiamo attaccando ai nemici obbligatia nel mercato sulla destra del fiume Tchorok. Nella regione di Bayazid, nessun avvenimento importante. Nella regione di Van gli avanzi delle truppe armene che erano state battute presso Vastan hanno attaccato i villaggi di Kurdi che si trovano a nord del lago di Van. Gli armeni hanno saccheggiato e bruciato i villaggi di Kurdi.

La polizia scientifica in Italia

Il *Bollettino* pubblicato per cura della sezione di Polizia scientifica, contiene una statistica dei risultati ottenuti nel 1914 dall'Ufficio d'identificazione della scuola stessa.

I riconoscimenti di persone arrestate ammontarono a 3279 e così 1500 denominati individui che hanno cercato di ricevere falsi stato e 1726 identificazioni di individui di buono dichiarazione sono stato.

Dagl'individui, che dichiararono nome falso 678 furono riconosciuti per pregiudicati dall'Ufficio Centrale, mediante le impronte digitali; 26 vennero identificati da 1700 F. Uffici vinti con il controllo dell'Ufficio Centrale e 22 da Uffici del Regno con le richieste telegrafiche di polizia in seguito a segnalazioni fatte dall'Ufficio Centrale.

Delle persone che dichiararono nome vero 1680 furono riconosciute per pregiudicati dall'Ufficio Centrale mediante le impronte digitali, 18 dall'Ufficio Centrale con il controllo dei F. Uffici vinti e 1 da Uffici del Regno mancano le impronte digitali. Si da Uffici erano state richieste informazioni per mezzo di Uffici di Pubblica Sicurezza del Regno con le fotografie e con i dati segnaletici dell'Ufficio Centrale.

I cartellini segnaletici classificati nell'Ufficio Centrale al 31 dicembre 1914 ammonta a 63,468.

Queste informazioni statistiche, di carattere meramente e scientifico di tutto scarso la colleganza e la importanza che hanno per la polizia, dimostrano la preveniva e giudiziaria della funzione classificatrice.

Il lavoro compiuto dal solo ufficio centrale durante sia scoppe più largamente diffuso e in modo continuativo in tutte le città e in tutti i Regno nell'interesse della sicurezza pubblica.

Fin qui il Boll. della ricerca. Nel confessarne la nostra, diremo ignoranza, sui risultati positivi della polizia scientifica, siamo molto scettici.

Non sarebbe stato superfluo riprodurre i risultati statistici dell'anno precedente, per vedere se e quanto corti questo sistema d'indagine scientifica.

DOPO IL TERREMOTO

FACILITAZIONI FERROVIARIE

Con la scorsa di agosto, malattie speciali facilitazioni, i seguenti da delibera compiersi nelle ferrovie dello Stato, a favore dei danneggiati dal terremoto di Sicilia emanate il seguente Decreto legge.

Art. 1 — Il Ministro dei LL. Pp. è facoltà di accordare la gratuità del trasporto sulle ferrovie dello Stato:

a) delle persone, esumate dal disastro, che si allontanano dai luoghi devastati, e vi ritornano, e si trasportano le salme dei morti, nonchè i bagagli personali (bagagli) nei quali viaggiano;

b) delle persone che si recano ai soli pubblici e ai Comitati di soccorso si recano nei luoghi danneggiati dal terremoto per portare soccorsi, e ne fanno ritorno, e dei loro bagagli.

c) dei materiali per la costruzione di baracche, le provviste per i viveri, i medicinali, gli oggetti di vestiario, le coperte, le suppellettili, gli attrezzi, le sementi, i vegetali e i prodotti agricoli di sopravvivi.

Art. 2 — Per il trasporto delle persone e dei bagagli sopra accennati di lavori nei luoghi colpiti dal terremoto, è concessa l'applicazione di una riduzione del 50 per cento sulle tariffe ordinarie in vigore per i viaggiatori e i bagagli.

Tale facoltà potrà essere dal ministro delegata ai prefetti e sottoprefetti, membri ai funzionari di grado delle provincie colpite dal terremoto, e ai commissari dei detti del terremoto. La forma di detta richiesta, che dovrà essere fatta per telegrafo, e le norme per l'applicazione delle facilitazioni saranno col provvedimento ministeriale previsto dall'articolo 1 dell'articolo del lavori pubblici in seguito a proposta della Direzione generale delle ferrovie dello Stato.

Art. 3 — I trasporti a percorso si con che, debitamente autorizzati, saranno stati eseguiti in base alla presente legge, saranno rimborsati dal Ministero di centrale dei per viaggiatori e dimostrati bagagli.

Istituti ciascuno per tramellata e chilometro percorso a speciale velocità.

Istituti due e cassa per tramellata e chilometro percorso a speciale velocità.

L'importo dei detti trasporti sarà inscritto nel bilancio del Ministero dei LL. Pp. per l'esercizio finanziario di spese e di passivo fra le spese accessorie estranee all'azienda ferroviaria.

Art. 4 — Per provvedere ai bisogni dei danneggiati dal terremoto, attualmente, ed allo scopo di facilitare il ritorno alle loro sedi, è autorizzata la spesa straordinaria di lire 1.000.000 da inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1915-16.

Non sarebbe stato superfluo riprodurre i risultati statistici dell'anno precedente, per vedere se e quanto corti questo sistema d'indagine scientifica.

DOPO IL TERREMOTO

FACILITAZIONI FERROVIARIE

Con la scorsa di agosto, malattie speciali facilitazioni, i seguenti da delibera compiersi nelle ferrovie dello Stato, a favore dei danneggiati dal terremoto di Sicilia emanate il seguente Decreto legge.

Art. 1 — Il Ministro dei LL. Pp. è facoltà di accordare la gratuità del trasporto sulle ferrovie dello Stato:

a) delle persone, esumate dal disastro, che si allontanano dai luoghi devastati, e vi ritornano, e si trasportano le salme dei morti, nonchè i bagagli personali (bagagli) nei quali viaggiano;

b) delle persone che si recano ai soli pubblici e ai Comitati di soccorso si recano nei luoghi danneggiati dal terremoto per portare soccorsi, e ne fanno ritorno, e dei loro bagagli.

c) dei materiali per la costruzione di baracche, le provviste per i viveri, i medicinali, gli oggetti di vestiario, le coperte, le suppellettili, gli attrezzi, le sementi, i vegetali e i prodotti agricoli di sopravvivi.

Art. 2 — Per il trasporto delle persone e dei bagagli sopra accennati di lavori nei luoghi colpiti dal terremoto, è concessa l'applicazione di una riduzione del 50 per cento sulle tariffe ordinarie in vigore per i viaggiatori e i bagagli.

Tale facoltà potrà essere dal ministro delegata ai prefetti e sottoprefetti, membri ai funzionari di grado delle provincie colpite dal terremoto, e ai commissari dei detti del terremoto. La forma di detta richiesta, che dovrà essere fatta per telegrafo, e le norme per l'applicazione delle facilitazioni saranno col provvedimento ministeriale previsto dall'articolo 1 dell'articolo del lavori pubblici in seguito a proposta della Direzione generale delle ferrovie dello Stato.

Art. 3 — I trasporti a percorso si con che, debitamente autorizzati, saranno stati eseguiti in base alla presente legge, saranno rimborsati dal Ministero di centrale dei per viaggiatori e dimostrati bagagli.

Istituti ciascuno per tramellata e chilometro percorso a speciale velocità.

Istituti due e cassa per tramellata e chilometro percorso a speciale velocità.

L'importo dei detti trasporti sarà inscritto nel bilancio del Ministero dei LL. Pp. per l'esercizio finanziario di spese e di passivo fra le spese accessorie estranee all'azienda ferroviaria.

Art. 4 — Per provvedere ai bisogni dei danneggiati dal terremoto, attualmente, ed allo scopo di facilitare il ritorno alle loro sedi, è autorizzata la spesa straordinaria di lire 1.000.000 da inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1915-16.

(Vedi 5ª pagina)

---

19 Appendice del POPOLO ROMANO 19

Tra l'amore e l'orgoglio

ROMANZO

di

MARIA TERESA PISCITELLO

Il sogno di lui ebbe la durata di un battere d'ali. Si destò nel cuore, come un grido, si dileguò con una stanchezza infinita, e stendeva nel buio come non fosse mai esistito.

Egli cercò tutto in sè di ritrovare il calore di un'ora.

— Paola, Paola, supplicò umile per farsi perdonare l'offesa.

Ella non seppe resistere e si ritrovarono ripresi nell'abbraccio con una forza d'amore di spasimo insieme.

Ultimo qualcuno camminare sulla breccia, trasalirono, si divisero. Ella a stento poteva respirare, pesta del rimorso sbiancava dal ritardo. Un'angoscia terribile le attraversò il pensiero. « Se fosse tornato! » Si mise nascosta e con voce alterata disse: « Andiamo ».

Egli, invece, le si chinò sotto e di una seggiola e cominciò a piangere con un nuovo strano, come soffocato da un singhiozzo rivelato. Turbò quel pianto le guardarono e cinsenne tutta la sua solitudine come il bisogno di una consolazione. Un vuoto tormentoso gli vuotava il cuore folle di sconsolatezza e quel dolore gli rifiutava un tutta l'anima.

Ella, sempre più sbigottita, non sapeva che fare, tagliò che maggiormente agì austro-tedeschi.

» » Capitolazione di Anversa.

» » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

» » È contrattaccamenti e tedesche vengono affondate dalle navi inglesi.

» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

» » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

» » Navi tedesche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia grossa città di un porto russo della Crimea e distruggono alcune piccole navi.

» » Gli inglesi bombardano ed occupano Alexandrab nel Mar Rosso.

» » Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato.

» » Alcuni in re nemici tedeschi bombardano Yarmouth e Lowestoft.

» » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.

» » L'Austria, inglese *Indomit* affondato per le sue ultime posizioni ben fortificate. Abbiano preso Tsingtau ed abbiano raggiunto, impegnato il nemico Wynshaw, ove è combattuto di nuovo il combattimento sempre in miriguardo avversario.

» » Nelle colline a nord di Wynshaw e presso Verdun i russi avanzano mezzo in valore rinforzi hanno costretto gli inglesi a ritirarsi. Le truppe inglesi vengono sfondate presso Ypres. Red furono respinti e posteriore presso nessuno fatto di eccezionale importanza. Nella regione di Sandomiers e Nowani sono stati contrattaccamenti e scontri di distaccamenti e reparti minori che hanno prodotto risultati a noi favorevoli. Nella regione di Cracovia e Skierniewice abbiamo ottenuto insignificanti successi.

Nella zona situata dalla Vistola nella notte del 28 e durante la giornata seguente non è stato segnalato in genere che combattimenti di artiglieria, particolarmente violenti i tedeschi hanno diretto attacchi ripetuti contro il nostro fronte nella regione di Lodz, ma gli attacchi sono stati respinti. Durante una di questi battaglie l'ospedale di questa regione, situato direttamente sulla linea del fuoco, è stato distrutto. Le nostre ultime sono stati sanitari alla battaglia.

Gli alleati di Varsavia e Ivangorod hanno attaccato ripetutamente i tedeschi sono anche essi falliti.

Nella regione di Ossowetz la nostra artiglieria ha bombardato con successo le fasce nemiche e violento ed obbligò una batteria tedesca presso il villaggio di Altenka.

In Galizia i combattimenti si svilupparo su una sola larga zona al nord di Cracovia e del Golfo Polacco a sud-ovest di Kimpolung si seguito un combattimento di artiglieria.

(6) **Berlino, 28.** — (Ufficiale) — Tentativi inigiati di attacco da parte dei russi sono fallite completamente. Gli distaccamento russo in parte presso Plock, a nord-est di Sierpe.

In Polonia nessun cambiamento.

SCACCHIERE SUD

FONTE MONTENEGRINA

(6) **Cettinje, 28.** — Nessun cambiamento nella parte nata. In nord occidentale ancorate nelle Bocche di Cattaro hanno iersera cannoneggiato le nostre posizioni presso Seguine dalla parte del monte Lovcen e di Grahovo.

Il loro fuoco non ha avuto alcun risultato e ai artiglieria montenegrina ha risposto con efficacia che obbligò i nemici ad allontanare le loro navi.

Nessun altro avvenimento a segnalare.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(6) **Costantinopoli, 28.** — Un comunicato del Quartier Generale di Costantinopoli dice:

— Le nostre truppe, passando di nuovo all'offensiva, il sesto combattimento a difendere il fronte di Sarikamich il nemico che si trovava dinanzi ad esso ed battuto presso Kara-Urgan e Kara-Urgan. Presso, Kara-Urgan, durante la ritirata hanno incendiato Narman, villaggio russo, per vendicarsi sulle nostre navi nel mercato che vi si trovava.

FONTE RUSSA.

(6) **Pietrogrado, 28.** — Un comunicato dallo Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Il 26 ore, nostre presso il Tchorok, nella regione che sono che la fasce vallate ripresa. Dimmeno e qualche non entrare la in le non nostre. Nella regione di Olty stiamo attaccando ai nemici obbligatia nel mercato sulla destra del fiume Tchorok. Nella regione di Bayazid, nessun avvenimento importante. Nella regione di Van gli avanzi delle truppe armene che erano state battute presso Vastan hanno attaccato i villaggi di Kurdi che si trovano a nord del lago di Van. Gli armeni hanno saccheggiato e bruciato i villaggi di Kurdi.

La polizia scientifica in Italia

Il *Boll. della ricerca*, pubblicato per cura della sezione di Polizia scientifica, contiene una statistica dei risultati ottenuti nel 1914 dall'Ufficio d'identificazione della scuola stessa.

I riconoscimenti di persone arrestate ammontarono a 3279 e così 1500 denominati individui che hanno cercato di ricevere falsi stato e 1726 identificazioni di individui di buono dichiarazione sono stato.

Dagl'individui, che dichiararono nome falso 678 furono riconosciuti per pregiudicati dall'Ufficio Centrale, mediante le impronte digitali; 26 vennero identificati da 1700 F. Uffici vinti con il controllo dell'Ufficio Centrale e 22 da Uffici del Regno con le richieste telegrafiche di polizia in seguito a segnalazioni fatte dall'Ufficio Centrale.

Delle persone che dichiararono nome vero 1680 furono riconosciute per pregiudicati dall'Ufficio Centrale mediante le impronte digitali, 18 dall'Ufficio Centrale con il controllo dei F. Uffici vinti e 1 da Uffici del Regno mancano le impronte digit

sul bilancio delle ferrovie dello Stato a norma del comma precedente.

Art. 6. — Il ministro dei lavori pubblici stabilirà col suo decreto, quanto debbano essere i trasporti previsti negli art. 1, 2, e 3.

Art. 7. — I trasporti sulle ferrovie dello Stato dei materiali acquistati dall'Amministrazione governativa per i soccorsi alle popolazioni danneggiate e per le opere da eseguirsi in conseguenza del terremoto, saranno valutati in ragione di centesimi due e mezzo per tonnellata e per chilometro percorso, e il relativo importo sarà inscritto nel bilancio delle ferrovie dello Stato giusta quanto è stabilito nell'art. 5.

Art. 8. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Consiglio Provinciale

Tornata del 16 gennaio.

Presidenza del Vice Presidente **Ludovisi**. Assiste il Prefetto comm. **Aphel**.

La seduta è aperta alle 15,45.

Commemorazione del cons. Franceschini.

Ludovisi, commemora il compianto cons. avv. Luigi Franceschini, del quale rievoca le elette virtù dell'animo buono e gentile e la forte dirittura dell'ingegno ricco di soda coltura, per cui nel Consiglio portò contributo di operosa energia.

Comunica di aver partecipato alla famiglia dell'estinto l'espressione del cordoglio del Consiglio, cui rivolge invito di rinnovare la condoglianza alla famiglia e di estenderla al Mandamento che l'avv. Franceschini rappresentava.

Bucci, con elevate parole illustra la vita laboriosissimamente attiva di Luigi Franceschini, del quale pone in rilievo la giovialità del carattere, associandosi alle espressioni del comm. Ludovisi.

Orvei, ricorda la dotta spigolatura di Luigi Franceschini, che fu figlio del proprio lavoro e che nel Consiglio svolse sempre opera leale e coraggiosa.

Iacoucci esprime sincero rimpianto per la perdita del collega Franceschini, che rimarrà esempio luminoso al Consiglio.

Lante (*Pres. della Deputazione*), ricordando la figura esemplare del comm. Franceschini, unisce il dolore della Deputazione provinciale a quello del Consiglio.

Aphel, (*Prefetto*) a nome del Governo si associa alle espressioni di cordoglio per la morte del Franceschini.

Ludovisi, pone ai voti l'invio delle condoglianze alla famiglia dell'avv. comm. Franceschini ed al Mandamento da lui rappresentato, e la proposta è approvata all'unanimità.

Per il terremoto.

Ludovisi (*Vice Pres. del Consiglio*) pronuncia il seguente discorso.

Recente funesta sciagura ha funestato una estesa zona della nostra Italia. Un violento terremoto ha ridotto in un cumulo di rovine la regione della Marsica la Valle del Liri e pur troppo ha devastato parte della Provincia Romana.

Di fronte all'ancora sventura, che rappresenta un grande dolore nazionale, tutto il popolo italiano si è levato in una imponente dimostrazione di solidarietà generosa, offrendo uno spettacolo assai confortante che attesta ancora una volta la bontà insuperabile del suo cuore. Da ogni parte l'Italia sana accorse schiere di coraggiosi a prestare la loro opera di soccorso: Associazioni ed Enti Morali hanno fatto a gara per porgere aiuti alle vittime del tremendo disastro; e come sempre si è segnalato con atti di eroismo il nostro esercito, presidio costante della Nazione, sotto l'esempio del suo Capo, di S. M. il Re, che sfidando pericoli ed intemperie ha sentito di essere il *primo cittadino d'Italia* e ha continuato degnamente le ammirate tradizioni della Stirpe.

La nostra Deputazione, è doveroso constatarlo, interpretando i sentimenti del Consiglio ha fatto nella sfera della sua competenza, quanto era necessario e possibile per alleviare la grande sciagura, coadiuvata efficacemente dai nostri impiegati e specialmente dall'ufficio tecnico, come pure da alcuni volenterosi Consiglieri che con encomiabile slancio si unirono per prestare la loro opera personale. E voi oggi siete qui adunati per ratificare quanto la Deputazione seppe fare e per dare ogni opportuno suggerimento.

La nostra Provincia che specialmente nella parte meridionale ebbe a sentire in modo grave gli effetti disastrosi del movimento sismico, per i quali se le vittime non furono numerose, i danni ai fabbricati furono incalcolabili, la nostra Provincia che ha tuttora gli abitanti di molti Comuni in preda al terrore e percossi dalla miseria, ha il dovere di volgere il pensiero riconoscente a tutti coloro che col consiglio, coll'opera e coi soccorsi procurarono di lenire la sventura, senza dimenticare la stampa che non solo ha eccitato utilmente il sentimento della pietà e della generosità, ma ha saputo anche cooperare di persona ai bisogni urgenti del momento con azione pronta e vigorosa.

Commovente è la prova di solidarietà data dall'Italia in questo tragico momento. Essa ci è di grande conforto nell'ora del dolore e ravviva la speranza che per le energie della Nazione abbia presto a ricostituirsi la vita e la fortuna dei paesi colpiti.

Questo è il voto ardente che deve uscire dalle nostre labbra, operando perchè si realizzi. Tutti dobbiamo volere che le popolazioni sventurate in destini migliori, rinfrancate dai soccorsi fraterni aiutate da opportune provvidenze legislative riprendano il loro cammino ascensionale verso la civiltà ed il progresso.

Pais Serra segnala all'attenzione del Consiglio l'opera generosa dell'esercito nei soccorsi ed elogia la Deputazione per i provvedimenti fino ad ora adottati e che si augura di vedere completati, e dimostrazione sincera che la provincia di Roma non è seconda ad alcuna regione del nostro paese.

Zegretti, affermando meraviglioso lo slancio della solidarietà nazionale, fa un rapido quadro della zona devastata.

Elogia l'opera della Deputazione compiuta in soccorso dei paesi della provincia, augurando che il voto favorevole che egli e il Consiglio daranno ai provvedimenti dalla Deputazione assunti o proposti valgano incitamento ad azione più ampia, ma pronta e rapida.

Franchi rivolge all'Amministrazione provinciale parole di gratitudine della popolazione della sua Varoli, così duramente provata dal flagello.

Parla delle tristi condizioni di Varoli e delle sue frazioni, che affida alle generose cure del Consiglio e della Deputazione.

Di Fabio fa raccomandazioni circa i criteri da adottarsi nella distribuzione dei sussidi ai paesi colpiti dal terremoto.

Iacoucci sente il bisogno di unire la sua voce a quella dei colleghi, in questa ora di indicibile dolore, allo scopo di incitare il Governo ad integrare l'opera, per quanto vasta, per sempre relativamente insufficiente dell'Amministrazione provinciale, che dispone di mezzi limitatissimi.

Farinetti porta all'Amministrazione provinciale i ringraziamenti delle vittime sollevate ed invita la Deputazione a proseguire nell'opera del pronto soccorso.

Fabi, fra il coro delle approvazioni, dice ogli, porta una nota stonata.

Elogiata l'opera della Deputazione, deve pronunziare una parole di biasimo per quella del Governo che è stata tardissima (*rumori, proteste*)

Ludovisi, lo interrompe dicendogli che non è competente il consesso a giudicare l'opera del Governo (*Approvazioni*)

Aphel (*Prefetto*) per desiderio del Presidente del Consiglio dei Ministri porta vivo plauso alla Deputazione per quanto ha fatto in questa dolorosa occasione.

Afferma che il Governo è conscio dei propri doveri, che assolverà intieramente fiducioso anche nella concorde cooperazione di tutti i partiti e di tutti i cittadini.

Lante ringrazia il Consiglio del giudizio dato sull'opera della Deputazione, a nome della quale dichiara che sarà fatto tutto ciò che, nei limiti della competenza dell'Amministrazione, si riverrà necessario per provvedere ai bisogni urgenti delle popolazioni colpite.

Conchiude affermando che, essendo stato sui luoghi del disastro fin dal primo momento ed avendo personalmente constatato l'intervento del Governo, non può condividere il pensiero del cons. Fabi sull'opera del Governo stesso.

Oliva, parla sui provvedimenti adottati e da adottarsi dall'Amministrazione provinciale e presenta analogo ordine del giorno.

Ludovisi legge un ordine del giorno del cons. avv. Pozzi che, naturalmente, censura l'opera del Governo e fa voti per l'istituzione di un organismo che valga a fronteggiare le sventure che in avvenire potessero abbattersi nuovamente sul nostro paese.

Pozzi illustra il proprio ordine del giorno.

Marafini, di fronte all'ordine del giorno Pozzi, è lieto che si sia messo il dito sulla piaga che affligge la vita della nazione con la mancanza della previdenza, sempre fidando sull'entusiasmo del momento di cui danno prova tutte le classi sociali ed il Governo, mentre occorre assolutamente plasmare e disciplinare organizzazioni adatte a soddisfare i bisogni creati dalle periodiche manifestazioni del terremoto.

Lante dichiara che la deputazione terrà conto delle raccomandazioni dei vari oratori ed accetta l'ordine del giorno Oliva, mentre non può accettare quello Pozzi.

Pozzi crede di dovere qualche delucidazione sulla prima parte del suo ordine del giorno, dichiarando che egli non intendeva *individualizzare* nel Governo la colpa dei ritardi, deficienze, ecc., rilevati nell'opera di soccorso, colpa che, invece, è unicamente nella mancanza di apposita organizzazione.

Oliva dichiara che il suo ordine del giorno fa linea generale riassume tutti i concetti espressi dagli oratori.

Pierantoni propone di inviare un plauso all'esercito per l'opera compiuta con vera abnegazione nei luoghi del disastro. La proposta è approvata tra ovazioni.

Ludovisi, mette ai voti l'ordine del giorno Oliva redatto nei seguenti termini:

« Il Consiglio approva l'opera pronta e benefica con cui la Deputazione Provinciale ha provveduto a soccorrere le nostre popolazioni nella grande sventura che ha colpito tanta parte della Provincia di Roma.

Approva altresì la Deputazione per quanto ha fatto e fa coi finitimi circondari di Avezzano, di Sora e di Rieti, palesando quanto sia profonda, in ogni avvenienza, la solidarietà italiana.

Sanziona la spesa di lire centomila all'uopo votata dalla Deputazione e ne autorizza l'erogazione di lire ottantamila nella nostra Provincia e ventimila nella Provincia di Aquila e di Caserta, seguendo i criteri di cui alla relazione presentata al Consiglio.

Affida alla Deputazione il mandato di porre in esecuzione nei limiti della sua competenza i voti espressi nell'odierna discussione del Consiglio, facendosi interprete presso il Governo delle gravi necessità in cui versano i Mandamenti della Provincia desolati dal terremoto ».

Il Consiglio lo approva all'unanimità.

Ludovisi pone ai voti l'ordine del giorno Pozzi.

Marafini, vorrebbe dividerlo in due parti.

Lante, dichiara che la Deputazione non accetta la prima parte di questo ordine del giorno.

Iacoucci, invita il cons. Pozzi a modificare il suo ordine del giorno.

Ludovisi, partecipa to che il cons. Pozzi ha modificato la prima parte nel senso desiderato dalla Deputazione, pone ai voti l'ordine del giorno Pozzi purgato che dice così:

« Il Consiglio Provinciale fa voti perchè il Governo provveda ad istituire un organismo nazionale unicamente destinato a tener preparati tutti i presidii e i soccorsi immediati in occasione delle catastrofi telluriche ed alluvionali, che frequentemente colpiscono il nostro paese ».

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ludovisi comunica le dimissioni pervenutegli da alcuni consiglieri dalle cariche affidate loro in varie istituzioni, ed annuncia che le dimissioni saranno portate in discussione nella prossima seduta.

Interrogazione Rossetti.

Si svolge l'interrogazione del cons. Rossetti sui Consorzi granari.

Lante, dichiara che la Deputazione ha domandato le necessarie informazioni, dopo le quali potrà dare esauriente risposta.

Rossetti, si intrattiene sull'argomento conchiudendo che trasformerà la sua interrogazione in mozione.

Commissione Amministratrice del Manicomio e Brefotrofio.

Su proposta del cons. **Fabi,** si passa subito alla discussione delle dimissioni dei consiglieri Arquati, marchese Dal Gallo ed ing. Caribelli da rappresentanti del Consiglio nella Commissione Amministratrice del Manicomio e del Brefotrofio.

Orvei invita il Consiglio a respingerle. I dimissionari, invece, insistono nelle dimissioni.

Orvei, ritira l'invito fatto al Consiglio, il quale accetta le dimissioni.

Procedutosi alla votazione per la scelta dei nuovi membri, risultano eletti consiglieri **Franchi, Oliva** e **Vozzi**.

Per la seduta segreta.

Marafini propone che il Consiglio, sospenda la discussione dell'ordine del giorno in seduta pubblica e si riunisca in seduta segreta.

Ludovisi pone ai voti la proposta Marafini che è respinta.

Inversione dell'ordine del giorno.

Orvei, propone, ed il Consiglio approva, che si inverta l'ordine del giorno e si discutano subito i numeri 10, 11 e 12 e, quindi invita il Consiglio a respingere le dimissioni del comm. Guidi e dell'avv. Persico da rappresentanti della Provincia nella Commissione Amministratrice dell'Asilo « Savoia » del comm. Navone da rappresentante nella Commissione Amm.ce del Liceo Musicale di S. Cecilia e del cav. Picarelli da rappresentante nell'Istituto Naz. d'istruzione professionale in Roma.

Il consiglio respinge le dimissioni.

Assistenza sanitaria agli infermi poveri.

Del Drago, (*Relatore*) riferisce in merito allo schema di regolamento prescritto dall'art. 15 della legge 18 giugno 1908, n. 286, sui servizi sanitari di assistenza per gli infermi poveri di Roma.

Si[1] discute la parte finanziaria del Regolamento e fa molteplici rilievi intorno all'assistenza sanitaria che grava sul bilancio provinciale presentando analogo emendamento per protestare contro i nuovi oneri che si addossano alla Provincia.

Valenzi, per la Deputazione, non può accettare i criteri dell'on. Si[1].

Si[1] insiste nel suo emendamento.

Pierantoni chiede la sospensione sull'argomento.

Ludovisi pone ai voti la proposta Pierantoni, che è approvata.

Regolamento sulla caccia.

Massimo (*Relatore*) riferisce sulle modificazioni richieste dai cacciatori, da apportarsi al Regolamento sulla caccia.

Ludovisi pone ai voti le conclusioni del relatore, che sono approvate.

Regolamento del Manicomio provinciale.

Pozzi (*Relatore*) riferisce sulle modifiche agli articoli 55 e 119 del Regolamento del Manicomio provinciale.

Ludovisi pone ai voti le conclusioni del relatore ed il Consiglio le approva.

Alle 19 il Consiglio si riunisce in seduta segreta.

***

Alla seduta sono intervenuti tutti i consiglieri, meno:

Arquati, Barletta, Borghese don Filippo, Salvati, Tittoni.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina S. M. il Re ha ricevuto il nuovo Ministro plenipotenziario svizzero, signor De Planta, il quale ha presentato al Sovrano le proprie credenziali.

VATICANO. — S. Santità riceveva ieri in private udienze: mons. Sbarretti, arc. tit. di Efeso, ass. della S. Congregazione del S. Offizio; mons. Ricci arciv. di Ancona; mons. Saric, vescovo tit. di Cesaropoli, ausiliario di Serajevo; mons. Tommasi vescovo di S. Angelo dei Lombardi col Vic. gen. mons. Breynat vescovo di Adramyte vicario ap. di Mackenzie; il cav. Ignazio De Gregori col Collegio dei bussolanti; mons. Fonti-Biscaccianti; il p. Carcano; il p. Ferretti; il p. Vermeersch; mons. Perca, rett. della Chiesa naz. spagnola con quattro cappellani.

Dopo il terremoto

LE VISITE DELLA REGINA MADRE

Ieri S. M. la Regina Madre, accompagnata dal gentiluomo e dalla dama di servizio, si è recata a visitare i profughi, ricoverati all'Ospizio della Addolorata.

Venne ricevuta dal Presidente comm. Patriarca, dai consiglieri comm. Gennari, comm. Tenerani, march. Ossoli, dal segretario, direttore avv. Pulée, dal dott. Olivieri, dalle suore, con a capo la benemerita Superiora Suor Gianfrè, e dal cappellano PP. Luigi Neri.

S. M. visitò gli splendidi locali apprestati per i profughi ammirando il grande ordine e l'impressionante pulizia. Ebbe parole di vivo interessamento per quei derelitti e fece prendere nota di qualche caso veramente pietoso.

Si degnò, poi, visitare le Sezioni ordinarie dei convalescenti, lieta di apprendere che l'Ospizio completi la funzione degli ospedali accogliendo tutti i convalescenti provenienti da essi.

La visita durata circa un'ora ha lasciato piacevole impressione per l'ordine ammirevole e per la proprietà di ogni cosa congratulandosene la Augusta Signora con la Commissione Amministrativa e con la Direzione.

LE VISITE DELLA DUCHESSA D'AOSTA

Ieri S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è recata all'ospedale di San Giacomo, dove fu ricevuta dal comm. Lusignoli, dal prof. Postempski e da tutti i medici.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta visitò tutte le corsie trattenendosi lungamente fra i feriti ricoverati.

***

S. A. R. la duchessa di Aosta, accompagnata dalla marchesa Torrigiani, si recò anche a visitare il ricovero dei profughi impiantato nelle dipendenze del palazzo Barberini.

S. A. R. è stata ricevuta dai promotori del ricovero e, cioè, dalla principessa Bourbon del Monte di San Faustino, dalla contessa di Carpegna e da don Enrico Barberini.

Erano presenti anche il direttore del ricovero, il medico dott. Pagliara, e il Sig. Cav. Tomassi della casa Barberini.

La Duchessa, che ha compiuto la visita anche a nome di S. M. la Regina, dopo essersi lungamente ed affabilmente intrattenuta coi poveri profughi, si è congratulata vivamente per il modo nel quale funziona la filantropica istituzione, dovuta, com'è noto, alla benefica iniziativa privata.

***

Alle 15.30 S. A. R. la Duchessa d'Aosta, si recò a visitare i feriti ricoverati alla Clinica Anglo-Americana in via Nomentana 265. Alle 16.30, visitò anche i feriti ricoverati all'ospedale di S. Giovanni, trattenendosi con i poveri degenti ed avendo per ognuno una parola buona di conforto.

La visita del Sindaco

Nel pomeriggio di ieri il Sindaco Don Prospero Colonna accompagnato dal suo Capo gabinetto, cav. Clementi si è recato a visitare il ricovero dei Filippini

Di là si recò all'ospedale di S. Giacomo per visitare i feriti dall'infortunio avvenuto ieri l'altro nello stabile in costruzione ai Prati di Castello e i profughi ricoverati.

Un funerale per le vittime

Ieri mattina nella chiesa delle Stimmate ha avuto luogo un funerale in suffragio delle vittime del terremoto a cura della Pia Unione delle donne cattoliche di Roma.

Ha celebrato mons. Ferro. Alcuni cantori, diretti dal m. Ambrosini, hanno eseguito scelta musica.

Alla cerimonia erano presenti la prima. Antici-Mattei pres. gen. dell'Unione, e le varie presidenti delle sezioni, nonchè gran numero di socie.

L'organizzazione dei soccorsi

La grande fiera di Beneficenza della Stampa.

Il dono della Regina Madre.

Il magnifico successo della raccolta di doni preziosi per valore d'arte e per ricchezza, si va sempre più affermando.

Oltre quello del Re e della Regina, del Presidente del Consiglio, dei Ministri di Grazia e Giustizia e dell'Istruzione, oltre il concorso fraterno di tutti gli artisti e della loro Associazione, oltre l'entusiastico concorso di ogni ordine di cittadini, ieri si è avuto il dono dovuto alla spontanea iniziativa della Regina Madre, accompagnato da questa lusinghiera lettera:

« *Signor Presidente,*

« Sua Maestà la Regina Madre che segue con vera ammirazione l'opera generosa prestata dalla Stampa con fraterna concordia a favore dei colpiti dalla sventura, vuole partecipare anch'essa alla Lotteria ideata da codesto Comitato per l'8 prossimo venturo febbraio.

« Ho l'onore quindi di trasmettere a Lei, signor presidente, l'Augusto dono ed i più fervidi auguri per la buona riuscita della nobile iniziativa.

Gradisca i sensi della mia viva considerazione.

Il Cavaliere d'Onore di S. M.
Ferdinando Guicciolli.»

L'Augusto dono, veramente mirabile per gusto e per signorilità, consiste in un grande astuccio contenente un magnifico servizio da toilette in argento stile Inglese. Fino da ieri esso è stato esposto in una delle due vetrine che il cav. Agostini ha cortesemente messo a disposizione del Comitato nei suoi magazzini in via del Tritone e in piazza Poli, ed ha suscitato l'ammirazione del pubblico.

Una folla sempre compatta si è durata la giornata di ieri alternata davanti alle vetrine dei Magazzini Agostini al Tritone, ove era esposto il superbo dono del Sovrani, dal quale tutti ammiravano la magnificenza e la squisita artistica fattura.

A questo dono facevano corona altri oggetti di grande eleganza e di rara ricchezza, fra i quali spiccava quello spontaneamente offerto da S. E. Salandra, Presidente del Consiglio dei Ministri, consistente in un completo servizio da thè e da caffè in argento, opera di gran gusto eseguita da un orafo romano.

Vi era poi il dono dell'on. Barzilai, quello del generale Brusati, di donna Bice Brusati dei conti Pedotti, del Ministro dell'Istruzione, le mirabili medaglie dei funzionari e operai della Zecca, un delizioso pastello del Corelli e varii altri doni.

Il comitato avverte che, in vista della necessità di numerare e collocare i doni nella sala di esposizione al Palazzo delle Belle Arti, col 31 gennaio corrente cesserà l'accettazione dei medesimi. Le persone di buona volontà che volessero concorrere a quest'opera di beneficenza, sono quindi pregate di volersi affrettare.

Diamo qui appresso il nuovo elenco dei doni:

Marchesa e Marchesa Cappelli, grande bomboniera – Pro f. Paolo ed Emilia Fortunapoli, grande servizio in argento da scrittoio – Francesco Pierangelini, portasorte in ceramica – Cassetta vol. Bonaccorsi, portaritratti – Pietro Leonardi, bottiglia Marsala – sig. Paolucci, statuta cinelli – Adolfo Zanaboni, « Le Torre di Carcavilla » acquarello – Arnaldo Lanzia, « Torta di cartadina » quadro a olio – sig. Cucciari, due bottiglie di profumo – Alcuni Giocolisti, notabile possedere – Bassi, Cesare Melzi (Città di Como), blouse di chiffon – Ditta Gentili Tarmani, lampada da tavolo – Michele Serricchi, « Passeggio » disegno – A. Campanelli già Bracale, un mandolino – Emma Bigiaretti, portafazzoletti ricamato – Maria Marana, portafiori – Isabella Giangrani Carini, bomboniera – Carlo e Guglielmo Achilli, biscuit artistico – Eugenia e Maria Antonelli, tricolo – Elvira Tanfani, Agnese Faccani, Amalia Fea, libretto – Ditta Cesaretti, stivalone e scarpette – Rosina Marincola di Petrini, fruttiera e bomboniera – Maria Barone, « Tramonto sul Foro Romano » acquarello – Maria Mariccola ved. Krisch, ventaglio e scendiscio – Ada De Filippis, tabelloni – Marchesa Luigi De Angelis Efrem, scrivania da tavolo in argento per bambino – Luigi Massari, maglierie – Camillo Tassinari, berretto lana – Cirignani, mantello di lana – Pelanne, pacco sapone e profumi – Conte Paolo Bianconcelli, orologio fermacarte e due bottiglie terralobo – Comm. Carlo Fringuelli, vaso in ceramica – Alessandro Fenzo, « Canal Grande a Venezia, quadro a olio – Sartoria Andrea Caiola e C., coppa d'argento – Sorella Panaglia, busto in raso damascato – Anna Cantoia in Ascoli, bicicletta motrycette – Famiglia Tarantini, calendario perpetuo, bomboniera, cofanetto cuc. – Clarice Mondi, « Ora » quadro a olio – avv. G. Ballico, quattro volumi, avv. Vittorio ed Elisa Lollini, due portacarrelli in argento Broggi – Nicola Ancona Lopez, « Idillio campestre » acquar. – Margherita Greco, due quadretti a olio – Raffaello Fiorentini, « L'Angelo della morte » quadro a olio – Guido Teimetra, riproduzione in raso di soggetti sacri – Carlo Righini, giardiniere – Baronessa Marchetta Bartolelli, scendiscio d'argento – avv. Umberto Miceli, cestino d'argento – Stella Peroni Rasetti, statuetta bronzo – Giornale « Il Bastone », 50 abbonamenti, tre bottiglie champagne – Maria Gatteschi, tagliacarte – Rag. Cesare Boggiano, quattro orologi Gualtiero Gherardi, « Acqua Acetosa » quadro a olio – Amilcare Monari, servizio da scrittoio in argento – Cav. Carlo Bella, fermi d'argento e portasigarette – Maria Luisa Rosin Fiscianello, mercerie, vino, pantofole – Ditta Bocale, sei bottiglie di vino – Ditta Lenzi, maglierie – Marinello e Carigiu, ventaglio-bomboniere – Signora Sesti Scrampler, scrigno di tela e pastello – Lucia Pasqualoni in Vesco, cuscino ricamato – Pasticceria Tosi e Paletti, bomboniere – Ditta Bozzi e Camilloni, caffè – Giuseppina Lantesi, taglio di velluto – Giovachino Bonichini, « Le veglie » di T. Tasso – Ditta Santelli, bottiglie Marsala – Ditta Parenti due pastorelli – Una signora romana, anello d'oro con perle e perline – sig. Hollander, portafoglio – Elena e Marcella Bari, bambole, stenterello – Maria Schiapparelli, portafiori, calendario e disegno – Ginevra Dell'Isacconelli, portacarte e penne da 3 lire – Emma Regis, « Testa di donna » pastello – Giulia Lamantia, « Ballerina » quadro a olio di C. M. – Fortunato Vincenzi, pennarino da scrittoio in argento dorato – Banco di Roma, « Mercurio in riposo » statuina in bronzo su base di marmo – Vittorio Bocconcini, « Studio di campagna » quadro a olio – Dante Ricci, « Sul Pincio » quadro a olio.

La vendita dei biglietti.

E' stata iniziata la vendita al pubblico dei biglietti da *Lire Una* per la nostra Fiera. Ogni biglietto porta il timbro a secco dell'Associazione della Stampa Italiana.

Oltre che alla nostra Associazione i biglietti sono in vendita in varii punti della città da nostri incaricati speciali e nel negozio all'angolo del Corso Umberto I, Piazza Colonna, ove già stava la libreria Bocca.

Lo spettacolo di beneficenza al Costanzi

Sono stati messi in vendita i biglietti per l'eccezionale spettacolo a beneficio dei danneggiati dal terremoto, fissato per questa sera.

Nel programma è compreso il magnifico secondo atto dell'immortale « Traviata », che avrà ad interpreti Gemma Bellincioni, Riccardo Stracciari, un « Germont » veramente gran signore del bel canto e del bel gesto, e Vincenzo Tanlongo, il delizioso ed elegante giovane tenore.

Il terzo atto della « Tosca » troverà in Giuseppe Anselmi il protagonista ideale; un « Cavaradossi » che avrà a compagna Tina Poli-Randaccio, femminista artista che il pubblico avrà modo di applaudire anche nella mirabile romanza di « Wally ».

Il terzo atto del « Rigoletto » avrà a protagonista il giovane baritono romano che in pochi anni si è messo in prima linea fra i maggiori artisti lirici d'Italia: Carlo Galeffi; e lo constateranno efficacemente la signorina Adele Fabiani, che applaudimmo lo scorso anno nella « Bohème », e il tenore Giorgiewsky, che nella parte del duca di Mantova ha ottenuto brillanti successi.

**

Negl'intermezzi la signorina Napierkowska, dell'Opera di Parigi, si farà ammirare in due danze originalissime ed elegantissime dal suo repertorio; e Ippolito Lazzaro, il tenore che conta ormai tanti ammiratori fra gli assidui del Costanzi, scriverà lo « Spirto gentil » della « Favorita ».

La seconda passeggiata di beneficenza.

E' pressochè terminata la distribuzione del materiale raccolto nella passeggiata di beneficenza del 19 scorso e ancora numerosi sono i profughi scampati dal terremoto che debbono essere coperti da un qualsiasi vestito, e mancano poi soprattutto oggetti di vestiario per i bambini e per le donne.

Non tutti i caritatevoli donatori hanno pensato in occasione della passeggiata scorsa di mettere sui mari, calzettine, camicie e vestitini per bambini. Quanti mai bambini di ogni età ha raccolto la città nostra nei suoi ospizi e nei suoi ricoveri! Un bambino ha bisogno di parecchi indumenti perchè possano esser cambiati e lavati, per quelle ragioni che tutte le buone mamme conoscono, e di roba quindi più ce n'è e mai è sufficiente. Così anche le donne mancano di vesti e di biancheria. Occorrono poi scarpe. Non è possibile in questa stagione che questa povera gente camminai soltanto con dei residui di scarpe.

Urge poi assolutamente la costruzione di molte baracche subito. Con i rigori invernali di quest'annata se non si provvede presto a fabbricare dei modesti ricoveri, finiranno per morire di malattia quei pochi superstiti che il terremoto ha risparmiato.

Il Comitato Romano di soccorso ha quindi stabilito di fare una seconda passeggiata di beneficenza, anche per assecondare il vivo desiderio di tutta la cittadinanza che non potè la volta scorsa, a causa del tempo cattivo, contribuire come avrebbe voluto.

Ieri sera all'Associazione fra i Romani sono stati convocati i 18 capi zona soci dall'Associazione e i 18 capi gruppo del Comitato Universitario per stabilire gli accordi per la passeggiata.

La riunione fu presieduta dal rag. Enrico Garofalo, segretario dell'Associazione e venne stabilito di mantenere gli stessi criteri che furono di guida la scorsa volta. La città sarà divisa in 18 zone, salvo a non per-

Nuovo le vie della zona nelle quali già passarono i carri ed ottennero le offerte.

Verrà domandata l'autorizzazione all'on. sig. Prefetto e si richiederanno un maggior numero di carri d'artiglieria e di trombettieri all'Autorità militare.

I giovani esploratori così bravi, svelti ed attivi siamo sicuri presteranno anch'essi l'opera loro.

Gli studenti universitari, come sempre, hanno risposto con slancio all'appello dei colleghi e così le gentili signorine studentesse torneranno ancora una volta a girare per le vie, a raccogliere l'obolo delle carità necessario per la costruzione delle baracche.

Tutto il lavoro di preparazione procede quindi con il massimo ordine e con la massima disciplina. E allo sforzo generoso del Comitato corrisponderà no siamo sicuri anche lo slancio della popolazione nostra.

Un'iniziativa del Circolo Savoia.

Il Consiglio direttivo del Circolo Savoia, ha organizzando una grande fiera di beneficenza, è rivolge viva preghiera ai soci tutti, effettivi ed aggregati, di volere inviare direttamente alla sede del Circolo – Via Monterone 82, p.p. – doni od offerte. E' stata all'uopo nominata una Commissione esecutiva presieduta dal vice presidente dell'Associazione avv. cav. Guido Arabia, e dalla quale fanno parte l'avv. Speranza, Augusto Mancini e il cav. Flamini e, in rappresentanza dei soci aggregati i signori Moretti, De Feo e Fidani. Apposito incaricato si recherà presso tutti i soci effettivi per ritirare i doni che venissero messi a disposizione della Commissione esecutiva, munito di lettera di autorizzazione e di speciale tessera.

Squadra di ritorno.

E' tornata la squadra di soccorso dell'Associazione Pro Quartiere Salario, composta di 11 persone della F. A. guidata dal cavalier D'Amico, che si è recata nelle località colpite dal terremoto, e specialmente a Isola del Liri, ad Avezzano, dove ha prestato le cure, ed ha distribuito soccorsi di viveri e medicinali.

Essa porta i desiderata di tante popolazioni sofferenti che non si stancano di reclamare altri invii di viveri, indumenti e baracche.

Gli operai dell'Anglo Romana.

Gli operai della Società Anglo-Romana addetti al laboratorio Cerchi, servizio gas al Pincetto e movimento scontatori, hanno rilasciato un giornata di paga a favore dei danneggiati del terremoto raggiungendo così la somma di circa 600 lire. Altre 100 lire furono ad essi consegnate per lo stesso scopo da una caritatevole signora che ha voluto assolutamente conservare l'incognito e che ben altra e più importante missione sta svolgendo in questo frangente, a sollievo dei miseri. Acquistato, con tale somma, pane e coperte questi operai avevano affidato l'incarico della distribuzione all'avv. Ettore Vitali, che si sarebbe dovuto recare nei paesi danneggiati, in un'automobile da questi generosamente messa a loro disposizione.

Però non essendosi potuta effettuare la partenza, a causa della impraticabilità delle strade, i soccorsi vennero così destinati: kg. 170 di pane al delegato Trasto che li distribuì ai degenti nel capannone di ricovero alla stazione di Tarquinia; kg. 80 furono distribuiti dalla signora Vitali nella sala di pronto soccorso, pure in quella stazione: 143 coperte di lana e 80 imbottite per bambini vennero consegnate al Patronato Regina Elena per gli orfani delle vittime del terremoto.

Gli operai suddetti, commossi dalla signorile e generosa pietà, con la quale l'avvocato Ettore Vitali e la sua gentile signora hanno voluto facilitare il loro compito, vendono ora il suo pubblico pegno di gratitudine.

Il servizio sanitario ferroviario.

Il Sindaco ha inviato la seguente lettera al sig. dottor Fabbri, Ispettore del Servizio Sanitario Ferroviario:

« Sento il dovere di porgerle i vivi miei ringraziamenti e quello dell'amm.ne che ho l'onore di presiedere per l'opera preziosa da lei prestata in soccorso degli sventurati profughi dai luoghi distrutti dal terremoto.

Con la maggiore considerazione.

Il Sindaco *Colonna.*

Il dott. Fabbri ha così risposto:

« Ringrazio vivamente l'E. V. della benevole espressioni che si è compiaciuta rivolgermi a riconoscimento della sollecita ed efficace opera di soccorso prestata dai medici ferroviari a beneficio degli sventurati colpiti dal recente immane disastro che tutta l'Italia ha commosso a profonda pietà ed ha una volta ancora dimostrato quanto sia magnanimo il cuore di Roma. E' la parola di encomio del suo primo cittadino, che primo ha voluto per essere nella nobile gara soccorritrice, sarà di grande conforto ai miei colleghi che tra mille disagi, in tanti luoghi diversi, seppero da soli per lunghe ore contendere al dolore quelli che avevo risparmiatilo morte.

Colla riconoscenza parlando dei miei valorosi colleghi gradisca l'E. V. anche quella di chi tanto sdalto l'onore di rassegnarmi dell'E. V. dev.mo e obblig.mo

Il dirigente del servizio sanitario
Fabbri.

All'ing. Riccardo Bianchi, già Dir. gen. delle Ferrovie dello Stato, il Sindaco ha indirizzato la seguente lettera:

« Sento il dovere di manifestare alla S. V. On. la viva gratitudine di questa Amministrazione municipale per l'interessamento spiegato da codesta spett. Amm. ferroviaria nell'intento di felicitare le iniziative svolte dal Comune nella stazione di Termini in soccorso dei feriti e dei profughi dal terremoto.

Le sarò pertanto veramente grato se vorrà rendersi interprete di questi miei sentimenti presso il personale tutto amministrativo, tecnico e sanitario, che mi fu largo della sua premurosa cooperazione e del quale potei più volte ammirare lo slancio fraterno con cui volle coadiuvarmi nell'opera pietosa.

Alla S. V. On. poi tengo a manifestare la mia personale riconoscenza per le disposizioni impartite a tale intento, mentre mi confermo con la più perfetta

Il Sindaco: *Colonna.*

Consiglio provinciale scolastico. — Si è adunato il Cons. prov. scol. nella sede del Provveditorato, sotto la presidenza del prof. Martini.

Erano presenti i consiglieri: Giuliani, Salvatici, Savini, Stratico, Capuani, Rinaldi, Buglioni, Gudini, De Angelis, Sciattoli, Filesi segretario.

Il Consiglio, previa la ratifica di alcune deliberazioni della Deputazione prov. scol. trattò sulle nomine triennali e provvisorie di insegnanti elementari; discusse su dimissioni, decadenze, trasferimenti di maestri, su domande di aspettativa e ricorsi; e approvò varie domande per arredamenti scolastici e prese in esame vari progetti di edifici per scuole.

Infine votò circa alcuni stati e bilanci di Patronati scolastici.

L'Ufficio propose quindi per la medaglia d'oro di benemerenza degli otto fautori d'insegnamento i nuovi sigg. Ravaglioli Andrea e Forchielli Alfonso e per un assegno vitalizio di benemerenza il sig. Goffarelli Odoardo.

Esaurito l'ord. del giorno, il pres. partecipò che nella prossima adunanza si procederà alla ricostituzione del Consiglio, e poichè sono venuti a scadere dalla carica i cons. comm. Giuliani e cav. Rinaldi, rivolse ad essi il saluto del Consiglio con ringraziamenti per la operosa attività da loro spiegata durante il decorso quadriennio. I presenti si associarono alle belle parole del R. provveditore.

Servizio cumulativo ferroviario-marittimo. — Il Presidente della Camera di Commercio ci scrive:

Credo utile richiamare l'attenzione della S. V. Ill.ma nuova edizione delle Condizioni e Tariffe valevoli per il trasporto di merci in servizio cumulativo ferroviario-marittimo fra l'Italia e taluni scali marittimi esteri della costa orientale adriatica, e più specialmente sul-

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 16 del mese. — I pronti sono spediti franco di posto.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma.**
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA MODA UNIVERSALE —
Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione Post. Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 6,50
— Con LA MODA UNIVERSALE —
Italia ..... Anno L. 32,50
Stati dell'Unione Post. ..... Anno L. 49,—
N. B. - **La Moda Universale** è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* Via Due Macelli N. 66 e 12 — Telefono 19-58.
Tariffa da pagina (su 10 colonne) cent. 80 la linea. — Da pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni Economiche L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo del carattere.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 16.
GALLERIA *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 15, 20.
MUSEO *Scultura* [illegible] *tina*, Corso Vittorio Em. 310, dalle 10 alle 15.
Id. dei Gessi, via Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso del cardinale della chiesa occorre), dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 160, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I — Fuori porta del Popolo dalle 8 al tramonto.
Id. *Pamphili* fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO — *Museo* v. della Fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di scultura antica*,
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche* dalle *Stanze, Cappella Sistina, Stanze e logge di Raffaello Cappella del Beato Angelico.* (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese.)
Id. *Sacre Grotte* Sotterranei di S. Pietro dalle 6 alle 17.
MUSEI — *Lateranense, sacro e profano*, v. S. Giovanni in Laterano dalle 14 alle 16.
Id. *Borghese*, viale Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16 dalle 10 alle 18.
Id. *Vaticano*, palazzo di Papa Giulio, (Ingresso fuori Popolo, v. Arco Scuri,) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano, 27 dalle 10 alle 16.
MUSEO *Capitolino di Scultura di bronzi, Bronzi, Pinacoteca, Pinacoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 18.
GALLERIA. — *Lovatelli*, v. Boncompagni 66, dalle 9 alle 18.
Id. *d'Arte Antica e Moderna*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.
Id. *Sciarra*, Via Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 18.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA — v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
FORO ROMANO — dalle 7 alle 17 dalle 16 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 17 dalle 16 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel S. Angelo, dalle 10 alle 18.
TERME DI CARACALLA — porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 33 dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Petronilla*, v. delle Chiese 82, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA — v. della Lungara 230, dalle 10 alle 16. 30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Manoscritti del Mosaico*, ingresso portone principale dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI — v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO — salita S. Onofrio, dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO — al Foro Romano dalle 9 all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.20	5.40	7.30	9.35	10.—	12 —	13.40	
Pisa-Torino	5 —		15.25	18.—	18.30	19.50	22.55	
Foligno-Ancona	6.—	9.10	12.20	16.30	18.35	22.—	2.—	
Firenze-Milano	4 —	8.40	14.50	00.7	18.32	21.5	23.01	
Pisa-Milano						21.30		
Perugia						21.30		
Grosseto				16.10				
Castellammare A.		7.06	13.—	18.15	19.45			
Tivoli				21.18				
Civitavecchia	3.10	9.30	18.—		termine			
Frascati	3.15	12.15	18.1	18.55	20.10	21.50	limite	
Velletri-Terracina	5.48	12.45	17.46					
Velletri	9.16			18.40				
Fiumicino	6.25		6.30	13.25	15.—	19.10		
Mandela-Subiaco		7.05	13.—	18.15				

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	9.30		9.25	10.—	14.50	15.15	18.—	
Pisa-Torino	7.10	17.50	17.45	20.25	22.10	23.50	23.30	
Ancona-Foligno		2.0	6.15	14.30	14.50	19.15	21.30	
Milano-Firenze	11.40	9.35	14.10	16.50	18.55	22.55	23.30	
Milano-Pisa		8.30						
Parigi		8.30						
Castellammare A.			9.30	9.50	16.30	20.15	24.—	
Tivoli		4.30	12.—					
Civitavecchia	8.—	11.20	13.35		termine			
Frascati	7.35	8.55	14.05	15.45	20.50	21.40	limite	
Terracina-Velletri		9.35		15.20		21.10		
Velletri	7.15				20.30			
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.25			
Subiaco-Mandela	7.30		7.50	15.20	20.15			

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati: 6.30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30*d* – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.

Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 – 7.55*d* – 9.25*d* – 10.55*d* – 12.25*d* – 13.55*d* – 15.25*d* – 16.55*d* – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25*d* – 19.10 *feriale* – 19.55*d feriale* limitato a Genzano – 20.35 *festivo*.

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.25 da Genzano – 7.10 – 7.25*d* – 8.55*d* – 10.25*d* – 11.55*d* – 13.25 *d* – 14.55*d* – 16.25*d* – (*) 18.2 *feriale* da Genzano – 17.55*d* – 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 – 10.8 – (*) 11.37 *festivo* – 13.8 (*) 14.37 – *festivo* – 16.8 – (*) 17.37 *festivo* – 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 – (*) 10.9 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.3 – 8.39 – (*) 9.59 *festivo* – 11.39 – (*) 12.59 *festivo* – 14.29 – (*) 15.59 *festivo* – 17.29 – (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.40 – 10.19 – 13.19 – 14.40 – 16.19 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.

Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.10 *festivo* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 9.14 – 9.27 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) 17.25 – 18.14 – 18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 *festivo*.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.35 – 8.50 *festivo* – (**) 10.1 – 10.57 – 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.55 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.10	9.—	13.—	16.45	
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22	
Sacrofano		7.1	9.56	13.54	17.36	
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52	
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2	
Morlupo-Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11	
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32	
S. Oreste		8.3	10.56	14.58	18.39	
Civita Castellana	a.	9.30	11.30	16.32	19.11	
FRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA						
Civita Castellana	p.	7.10	10.30	14.10	17.—	
S. Oreste		7.48	10.56	14.48	17.42	
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49	
Morlupo-Leprignano		8.18	11.25	15.14	18.12	
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20	
Riano		8.34	11.46	15.31	18.29	
Sacrofano		8.50	12.1	15.47	18.46	
Prima Porta		9.3	12.14	16.—	18.59	
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40	
FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.						
C. Castellana	p.	9.35	9.32	11.33	15.31	19.14
Fabbrica di Roma		9.36	9.2	11.58	16.—	19.37
Vignanello		9.—	9.24	12.20	16.22	19.58
Soriano nel C.		9.19	9.44	12.37	16.43	20.17
Bagnaia		9.44	10.8	13.4	17.9	20.39
Viterbo	a.	9.55	10.20	13.16	17.20	20.50
FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA						
Viterbo	p.	6.40	9.35	12.30	15.35	18.30
Bagnaia		6.52	9.47	12.42	15.47	18.42
Soriano nel C.		7.14	10.11	13.9	16.10	18.58
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.29	19.15
Fabbrica di Roma		6.55	9.56	13.48	16.47	19.38
C. Castellana	a.	7.15	10.17	14.7	17.6	19.56

Tramway Roma-Tivoli

	Feriale				Festivo	
Roma	6 —	8.10	7 —	9.30	12 —	18.30
Settecamini	— —	8.40	— —	— —	— —	— —
Lagni	7.3	— —	7.51	10.15	13 —	19.21
V. Adriana	— —	— —	8.8	10.35	13.20	19.38
Tivoli	— —	— —	8.24	10.52	13.37	19.54
					Festivo	
Tivoli	7.30	13.6	13.5	16.30	18.25	— —
V. Adriana	7.48	11.21	13.19	16.48	18.41	— —
Lagni	7.56	11.37	13.32	17.1	18.54	— —
Roma	8.05	12.43	14.23	18 —	19.30	— —

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marino-Albano.

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.20 – 12.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.6 – 13.48 – 19.46.

Roma-Anzio-Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.20 (b) – 12.15 (b) – 17.35 (b).

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 13.15 – 18.29 (b)
(b) via Albano.

RomaTrastevere-VIterbo.

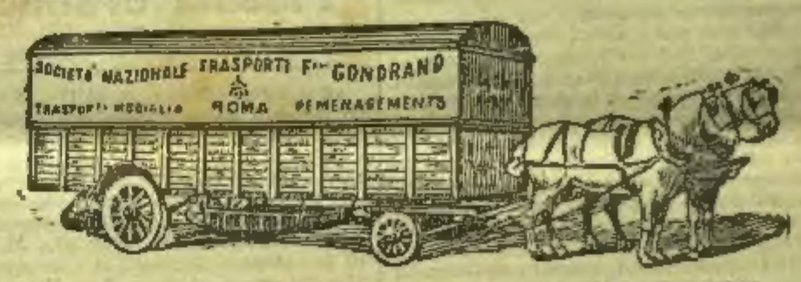
Partenze da Roma, ore: 6.35 – 13.47 – 18.

Viterbo-Roma Trastevere.

Arrivo a Roma, ore: 9.5 – 13.58 – 21.1.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETÀ' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

Elettricità

Forniture ed impianti di Luce Elettrica, Suonerie Elettriche ed Apparecchi Elettrici in genere.
Ufficio per gli abbonamenti di apparecchi ausiliari telefonici.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato alla Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. B. Dalle Molle Via Due Macelli 10-11

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

La maggior amarezza mentalmente attestano sue gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici, non devono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA

preparata dall'Officina Farmaceutica CORTINI & C. Bagno Bella - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di Lire 1.50 elegante bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in Roma Comm. Eugenio Cortini - Via Astalli 16 - Dott. Giuseppe Sassi, Piazza Quirini 2 - Prof. Umberto D. Luigi Andreoli - Perugia - Pot.ia Ligure Farmacia Universale Ghersi, Corso Buenos Aires - Farmaceutico Gallo, Piazza S. Lorenzo Genova.

PER VIVER SENE E LUNGAMENTE.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, per ragionevole azienda patrimoniale o commerciale accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, massima adeguata incarico. Lettere ferroviario 130619 Roma.

D' AFFITTARSI

AFFITTASI o vendesi Fillino signorile splendida posizione *Quartiere Ludovisi*. Rivolgersi portiere via Po 12.

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

La signora BIANCA COLOMBI, tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte mandolino presso medesimi. Rivolgersi Via Arenula 60.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 3.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta vera posto presso distinta famiglia. Donati, fermo in posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 interno 3 - Roma.

Stabilimento Tipografico
del POPOLO ROMANO
Carta delle e Cartiere Meridionali

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 80,000,000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA e Napoli - da NAPOLI e Marsiglia - da NEW-YORK e Boston
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì - da NAPOLI ogni Sabato
"REGINA ELENA" "PRINCIPESSA MAFALDA" — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, e da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata esclusivamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e agenzie delle rispettive Società.

SUONERIE ELETTRICHE
DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

Ascensori Falconi
differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Muleschott
Via Volturno N. 58

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinaria L. 31,200,000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce Lecco Livorno, Lucca, Messina, Modena, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 54 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 78-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi netti di ritenuta 2 ¼, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel CONTO FRUTTIFERO, R, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE.

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia. L'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.

Roma 13 Agosto 1901.

Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi dissolutamente concorrenza

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 79 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 85-89
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 58 (angolo Via Genova)

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di Cassette di sicurezza e Casse-forti di sicurezza

La Banca cede in affitto Cassette-forti per rinchiudere valori preziosi, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×30×50	L. 18 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 3 —
Medio	» 13×30×50	» 25 —	» 14 —	» 8 —	» 4 —
Grande	» 25×43×50	» 40 —	» 23 —	» 13 —	» 7 —
Casse forti	» 43×50×50	» 80 —	» 50 —	» 32 —	» 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette di sicurezza dalle 9 ½ alle 16 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, il pagamento delle imposte, stanze, ecc.